COMUNE DI MARINEO

Prov. Palermo

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 81 del 17/11/2010

Oggetto:	Approvazione piano comunale di rischio sismico

L'anno duemiladieci, il giorno diciassette del mese di novembre , alle ore 18.10 e ss., nella sala delle adunanze consiliari di questo Comune, alla seduta di aggiornamento in sessione ordinaria, risultano presenti all'appello i signori:

		Presente	*Assente*
01) QUARTUCCIO	VINCENZO	*X*	
02) D'AMATO	GIUSEPPE	*X*	
03) D'AMATO	SALVATORE		*X*
04) RIBAUDO	SALVATORE	*X*	
05) MANCINO	CIRO	*X*	
06) SCHIMMENTI	NICOLA	*X*	
07) BATTAGLIA	GIUSEPPE	*X*	
08) ROCCO	PIETRO		*X*
09) PERRONE	PEPPE	X	
10) LO PINTO	FRANCESCO	X	
11) CARDELLA	CIRO	X	
12) DI SCLAFANI	ANTONINO	X	
13) SPINELLA MANCUSO	SALVATORE	X	
14) VIVONA	ROSARIO	X	
15) SIGNORELLI	CHIARA	X	
		13	2

Assume la presidenza il Signor **Quartuccio Vincenzo** nella qualità di **Presidente** _
Partecipa il **Segretario Comunale Dott. Antonino Macaluso**

Il Presidente, constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita i convenuti a deliberare sull'argomento in oggetto indicato.

Si dà atto che sono presenti 13 consiglieri (assenti Rocco e D'Amato Salvatore).

Preliminarmente il Presidente designa quali scrutatori per l'odierna adunanza i consiglieri Cardella, Ribaudo e Spinella Mancuso.

Il Consiglio comunale con votazione unanime nomina quali scrutatori i consiglieri Cardella, Ribaudo e Spinella Mancuso.

Il Presidente data lettura della proposta di deliberazione avente per oggetto"Approvazione piano comunale di rischio sismico" invita il Responsabile dell'Area Urbanistica ad illustrare il piano medesimo.

Chiede la parola il consigliere Lo Pinto il quale esprime il proprio apprezzamento in favore del Responsabile per la predisposizione del piano sismico.

Successivamente si ha un vivace dibattito tra i consiglieri presenti in aula sull'opportunità di procedere nei modi e nei tempi che saranno stabiliti dal Responsabile dell'Area a simulazioni applicative del presente piano.

Chiede la parola il consigliere Battaglia il quale suggerisce di prevedere tra i soggetti individuati delle funzioni di supporto, i nominativi degli eventuali sostituti.

Il Responsabile del Servizio presente in aula ritiene accoglibile il suggerimento.

Chiede la parola il consigliere Mancino il quale esprime un giudizio positivo sulla proposta e sui contenuti della stessa.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la superiore proposta n° 49 del 01/10/2010 avente per oggetto "Approvazione piano comunale di rischio sismico".

Visto la legge 225/1992

Visto il D.lgs. 112/1998

Con votazione unanime e palese proclamata dal Presidente con l'assistenza degli scrutatori

DELIBERA

Approvare la superiore proposta n° 49 del 01/10/2010 avente per oggetto "Approvazione piano comunale di rischio sismico".

Dare mandato al Responsabile dell'Area di accogliere i suggerimenti emersi nel corso del dibattito consiliare come in premessa meglio specificato.

Dare altresì mandato al Responsabile dell'Area di comunicare l'avvenuta approvazione del piano sismico comunale alla Prefettura di Palermo.

Il Presidente propone di anticipare la trattazione dei punti di cui all'o.d.g. aggiuntivo.

Chiede la parola il consigliere Vivona il quale si dichiara contrario alla proposta del Presidente precisando che deve fare delle comunicazioni importanti all'assemblea.

Il Presidente ritira la sua proposta.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente

F.to Quartuccio

Il Consigliere anziano

F.to D'Amato Giuseppe

Il Segretario Comunale

F.to Macaluso

Affissa all'albo pretorio il 26 NOV. 2010

Defissa il

Il Messo comunale

F.to

Il Segretario del Comune

CERTIFICA

su conforme relazione del Messo comunale incaricato per la pubblicazione degli atti che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi a decorrere dal giorno festivo 26 NOV. 2010 senza opposizioni o reclami.

Li,

Il Segretario Comunale

F.to

E' copia conforme per uso amministrativo

Li, 25 NOV. 2010

Il Segretario Comunale

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente delibera è divenuta esecutiva in data

Li,

Il Segretario Comunale

F.to

La presente delibera è stata trasmessa per l'esecuzione all'ufficio

in data .

Segreteria

COMUNE DI MARINEO

Prov. Palermo

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE
da sottoporre all'esame del
CONSIGLIO COMUNALE

N. 49 del 01 OTT. 2010

Proponente: DIRIGENTE UFFICIO URBANISTICA e LL.PP. e e RETE

Servizio interessato:

Oggetto: APPROVAZIONE PIANO COMUNALE DI RISCHIO SISMICO

Data 18/08/2010

PARERI

Ai sensi del comma 1 dell'articolo 53 della legge 8 agosto 1990 n.142 come recepita dalla legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48, nel testo sostituito dall'art. 12 della legge regionale 23 dicembre 2000, n. 30, si esprime parere *favorevole / contrario* in ordine alla sola regolarità tecnica della proposta.

Li, 18/08/2010

Il Responsabile del Servizio

Ai sensi del comma 1 dell'articolo 53 della legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48, nel testo sostituito dall'art. 12 della legge 23 dicembre 2000, n. 30, si esprime parere *favorevole / contrario* in ordine alla sola regolarità contabile della proposta.

Li, 20-09-2010

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Ai sensi dell'art. 47 dello Statuto Comunale vigente si esprime parere favorevole/contrario in ordine alla sola legittimità della proposta.

Li, 20-09-2010

Il Segretario Comunale

IL DIRIGENTE

RICHIAMATI:

- la legge 24 febbraio 1992 n. 225 con la quale è stato istituito il Servizio Comunale di Protezione Civile e riconosciuto il Sindaco quale Autorità comunale di Protezione Civile;
- il D.Lgs. 31 marzo 1998 n. 112 – Art. 108 che fra le attività di Protezione Civile comprende la predisposizione dei programmi di previsione e prevenzione dei rischi;

VISTI:

- la Legge regionale 31 agosto 1998 n.14 che dispone le norme in materia di protezione civile;
- il D.Lgs. n.112 /98, di conferimento di funzioni e compiti amministrativi alle Regioni e agli Enti locali in attuazione del Capo I della legge 15 marzo 1997n. 59 e s.m.i.;
- le leggi 225/1992, 57/1997 e il decreto legislativo 112/1998 e successive modifiche ed integrazioni con le quali viene istituito il Servizio Nazionale di protezione Civile e viene delineato il quadro normativo relativo alle competenze delle Regioni, e degli Enti Locali ;
- l'accluso Piano Comunale di Protezione Civile, predisposto dall'Ufficio Comunale secondo le linee guida diramate dal Dipartimento Nazionale di Protezione Civile;

PRESO ATTO:

- che la nota della Prefettura di Palermo in data 11.02.2010 N° 24370/09/area V^ ha richiesto il Piano Comunale di Emergenza Rischio Sismico secondo quanto espresso dal Dipartimento Ministeriale di Protezione Civile;

CONSIDERATO:

- che alla fine dei 15 gg. Assegnati ai Responsabili di Funzione nominati con Ordinanza Sindacale n° 28/2009, per eventuali proposte di modifiche del Piano Comunale di Emergenza Rischio Sismico, non sono pervenute alcune indicazioni;

DATO ATTO:

- che il Piano Comunale di Emergenza Rischio Sismico risulta essere meritevole di approvazione;

PROPONE

L'approvazione dell'allegato Piano Comunale di Emergenza Rischio Sismico.

Marineo li 18/03/2010

IL Dirigente
Arch. Arnone Salvatore

COMUNE DI MARINEO

Provincia di Palermo

Piano Comunale di Protezione Civile

- Emergenza Sismica –

Redattori :

- *Rag. Inglima Silvestre*
- *Dott. For.le Giardina Giovanni*
- *Dott. Geol. Spinella Giuseppe.*

18 AGO 2010

INDICE

CAP. 1 RELAZIONE ILLUSTRATIVA

1.1 Premesse PAG. 3

1.2 Quadro normativo di riferimento PAG. 4

1.3 Le procedure di emergenza PAG. 4

1.4 Il ruolo del sindaco nelle situazioni d'emergenza PAG. 5

CAP. 2 DATI DI BASE

2.1 Inquadramento territoriale PAG. 6

2.2 La popolazione PAG. 8

2.3 La rete stradale PAG. 8

2.4 La rete idrografica PAG. 9

CAP. 3 CATEGORIE TIPOLOGICHE DI EDIFICI

Elenco "A" – Codice A.1 Edifici PAG. 9

Codice A.2 Opere Infrastrutturali PAG. 10

Elenco "B" – Codice B.1. - Edifici PAG. 10

Codice B.1b PAG. 11

CAP. 4 RISORSE

4.1 Elenco mezzi in dotazione al Comune PAG. 12

4.2 Elenco dei Dipendenti comunali PAG. 13

4.3 Elenco dei Dipendenti comunali a Contratto PAG. 14

CAP. 5 SISMICA

5.1 Caratterizzazione sismica del territorio PAG. 15

5.2 Scenario degli eventi attesi PAG. 24

CAP. 6 SCHEDE DI SINTESI DEL PIANO DI P.C. PER IL RISCHIO SISMICO PAG. 26

CAP. 7 MODELLO DI INTERVENTO

7.1 Modello d'intervento – FUNZIONI PAG. 30

CAP. 8 AREE DI EMERGENZA

8.1 Aree di attesa PAG. 40

Area ricovero popolazione PAG. 68

Aree soccorritori PAG. 70

CAP. 9 DETENTORI DI RISORSE

9.1 Elenco privati cittadini detentori risorse prima necessità PAG. 74

9.2 Elenco detentori mezzi meccanici PAG. 74

9.3 Elenco farmacie e medici operanti in loco PAG. 75

9.4 Elenco numeri telefonici utili per servizi emergenza PAG. 75

9.5 Elenco nominativi persone non autosufficienti PAG. 76

9.6 Elenco associazioni di volontariato PAG. 76

CAP. 10

Modello di allertamento ed evacuazione della popolazione - Conclusioni PAG. 76

CAP. 1

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

1.1 - Premesse

Il Piano comunale di emergenza nasce da uno studio sulla vulnerabilità del territorio, sulla possibilità che questo sia investito da un evento disastroso e sull'analisi del rischio massimo ipotizzabile a seguito di tale evento. L'analisi può essere quantizzata effettuando una lettura degli eventi calamitosi che si sono verificati in passato nel territorio in esame e che possono, quindi, riproporsi.

Il Piano comunale di emergenza rappresenta il progetto di tutte le attività coordinate e di tutte le procedure che dovranno essere adottate per fronteggiare l'evento calamitoso atteso in modo da garantire l'effettivo ed immediato impiego delle risorse necessarie al superamento dell'emergenza ed il ritorno alle normali condizioni di vita.

Esso rappresenta il supporto operativo al quale il Sindaco, in qualità di figura istituzionale principale della catena operativa della Protezione Civile, si riferisce per gestire l'emergenza col massimo livello di efficacia.

Il presente Piano di emergenza nello specifico riguarda il **rischio sismico** gravante sul territorio comunale e mira alla mitigazione del rischio, attraverso interventi definiti non strutturali.

Ormai è agli occhi di tutti come tali eventi calamitosi si ripetano di frequente e interessano anche il nostro territorio.

A tal proposito vengono menzionati a memoria d'uomo il terremoto degli anni quaranta durante il quale vi furono crolli di costruzioni e vittime nel quartiere Crocifisso (a chi aveva perso casa vennero assegnate le case popolari edificate in Via Palermo, ex Via Roma all'ingresso del paese provenendo da Palermo nel quartiere San Ciro) e il terremoto del Belice del '68 che provocò crolli di edifici soprattutto nel quartiere Crocifisso.

Non ultimo quello del 2002 di intensità del V° MCS che ha lesionato l'ala destra dell'edificio delle scuole elementari S. Ciro, in atto oggetto di intervento di adeguamento sismico, e alcune abitazioni private.

Tutto ciò ha sensibilizzato ulteriormente l'opinione pubblica e l'Amministrazione, inducendo a prendere piena conoscenza delle cause che li generano e sugli effetti che essi possono avere sul territorio e i suoi abitanti, e a cercare di prepararsi a fronteggiare sia sul piano conoscitivo che sul piano operativo un evento sismico anche di intensità superiore che dovesse ripercuotersi sul nostro abitato, come purtroppo la storia sismica locale insegna.

E' una complessa evoluzione, sostanzialmente di tipo culturale che si sta facendo strada, tuttavia ancora inadeguata per far fronte alle rapidità di sviluppo degli eventi in questione.

L'Amministrazione comunale di Marineo da anni, e con grandi sforzi sta cercando di

sensibilizzare l'opinione pubblica, Associazioni, Scuole che in qualche modo sono interessati alla protezione civile, attraverso convegni e corsi di formazione, con l'obbiettivo di infondere il concetto che la gestione dell'emergenza esige azioni coordinate tra tutti quelli che operano con sostanziale dipendenza fra loro, mettendo da parte la indipendenza che in alcuni casi è stata tenuta in campo.
Nell'esercizio di funzioni abituali tale indipendenza reciproca può anche essere, in situazioni diverse, più o meno accettabile ma nella prospettiva di eventi calamitosi il coordinamento e il concorso di tutte le forze in gioco assume rilevanza vitale.

In quest'ottica trova le sue ragioni di fondo il presente piano di emergenza in chiave sismica, voluto dall'Amministrazione Comunale, per rispondere alle attese dell'opinione pubblica ed anche alla propria struttura interna.

Il lavoro sin qui svolto rientra anche in un progetto più ampio, in fase di avvio, che è il "Sistema Informativo Comunale di Protezione Civile" per la redazione dei "piani comunali", con l'obiettivo di pervenire al Piano di Previsione e Prevenzione dei Rischi del nostro territorio comunale e di quello dell'Unione dei Comuni di cui Marineo fa parte.

Consapevoli e convinti che questo lavoro avrà bisogno di continui aggiornamenti per la dinamicità degli eventi e dei dati territoriali, si rimarca l'inderogabilità della realizzazione dei piani in materia, affinché si abbia, a breve termine, uno strumento pianificatorio in grado di far fronte alle emergenze a cui il nostro territorio e la nostra popolazione sono di frequente esposti.

1.2 - Quadro Normativo di riferimento

Sulla base del Decreto Legislativo 343 del 7 settembre 2001, convertito nella Legge n. 401 del 9 novembre 2001, tutti i poteri di gestione del Servizio Nazionale di Protezione Civile sono stati assegnati al Presidente del Consiglio e, per delega di quest'ultimo, al Ministro dell'Interno e, di conseguenza, al Dipartimento Nazionale di Protezione Civile.

Il Dipartimento ha un ruolo primario **per la gestione delle emergenze nazionali**, ovvero per gli eventi denominati di tipo "**C**", ma non solo.
Infatti, può essere attivato dal Prefetto, dal Presidente della Provincia e dalla Regione per le emergenze definite di tipo "**B**", **cioè di livello provinciale**, e in casi particolari anche per gli eventi di tipo "**A**", **cioè di livello locale.**

1.3 - Le procedure di emergenza

Il sistema normativo di riferimento e le prassi operative ormai consolidate determinano una cronologia d'azioni che possono essere così riassunte:
a) al verificarsi dell'evento calamitoso deve far fronte in primo luogo il **Comune** con i propri mezzi e strutture;
b) nel caso in cui la natura e la dimensione dell'evento calamitoso lo esigano, **il Sindaco richiede l'intervento del Prefetto, del Presidente della Provincia e della Regione Sicilia,** Istituzioni che cooperano per attivare in sede locale o provinciale le risorse

necessarie al superamento dell'emergenza;
c) qualora l'evento calamitoso assuma dimensioni o caratteristiche così rilevanti e tali da dover essere affrontati con mezzi e poteri straordinari, **il Prefetto e la Regione richiedono l'intervento dello Stato attraverso la struttura Nazionale di Protezione Civile.**
In ogni caso, al verificarsi di una situazione d'emergenza, la struttura addetta alla gestione di tali situazioni deve darne comunicazione immediata al Servizio Regionale di Protezione Civile, nonché alla Prefettura e alla Provincia ed informare i rispettivi Responsabili per tutta la durata della stessa.

1.4 - Il ruolo del sindaco nelle situazioni d'emergenza

Le principali incombenze ascritte alle competenze e responsabilità del Sindaco sono:
a) organizzare una struttura operativa comunale, formata da Dipendenti comunali, Volontari, Imprese private, per assicurare i primi interventi di protezione civile, con particolare riguardo a quelli finalizzati alla salvaguardia della vita umana;
b) attivare, anche attraverso il Volontariato, i primi soccorsi alla popolazione e gli interventi urgenti necessari ad affrontare l'emergenza;
c) fornire adeguata informazione alla cittadinanza sul grado d'esposizione al rischio ed attivare opportuni sistemi di allerta;
d) provvedere alla vigilanza sull'insorgere di situazioni di rischio idrogeologico o d'altri rischi, specie alla presenza di ufficiali comunicazioni di allerta, adottando le necessarie azioni di salvaguardia della pubblica e privata incolumità;
e) assicurare una reperibilità finalizzata in via prioritaria alla ricezione di comunicazioni di allerta;
f) **individuare siti sicuri da adibire al preventivo e/o temporaneo ricovero per la popolazione esposta, attivando, se del caso, sgomberi preventivi.**

Il presente Piano viene strutturato seguendo, per quanto possibile, lo schema delle Linee Guida diramato dal Servizio Regionale Rischi idrogeologici e ambientali.

CAP.2

DATI DI BASE

2.1 - Inquadramento Territoriale

Comune di :	Marineo
Provincia di .	Palermo
Regione :	Sicilia
Unione dei Comuni :	Dall'Eleuterio a Rocca Busambra
Estensione territoriale :	Kmq. 33.32
Foglio IGM :	258
Tavoletta:	I° NE.

Comuni confinanti :		
	Bolognetta	F. 259 Tav. (Ventimiglia di Sicilia) IV° NO.
	Misilmeri	F. 249 Tav. II° SE. – F. 250 III° SO.
	Godrano	F. 258 Tav.I° SE.
	Santa Cristina Gela	F- 249 Tav. II° SO.- F- 258 Tav I° NE.
	Morreale	F. 249 Tav II° SO.
	Cefalà Diana	F. 259 Tav. IV° SO.
	Villafrati	F. 259 Tav IV° SO.
	Piana degli Albanesi	F. 259 Tav I° NO.

Indirizzo sede municipale:	Corso dei Mille 127 – 90035 – Marineo –
Telefono fisso :	091 / 8725193
Telefono fax :	091 / 8727445
Ufficio di Protezione Civile	Via Agrigento, n.137 – 90035 Marineo
Telefono fisso:	091/8727202
Telefono fax	091/8723183
Indirizzo – e mail	info@comune.marineo.pa.it protezionecivile@comune.marineo.pa.it

Riduzione
Scala 1:25.000

2.2 - La Popolazione

La maggior parte della popolazione attualmente risiede nel centro urbano che a partire dagli anni sessanta ha avuto modo di espandersi in nuovi quartieri, come quello della Variante, sviluppatosi ad est dell'abitato lungo l'asse viario costituito dalla SS 118, e a monte del Calvario (zone omogenee B del Piano Regolatore Generale). Minore densità abitativa si registra nel centro storico (zone omogenee A del Piano Regolatore Generale) svuotatosi a favore delle nuove costruzioni sorte nelle aree di espansione periferiche a sud e ad est del paese.

Popolazione residente al 15/06/2010 è: **6.799**
di cui :

a) **3.353** uomini
b) **3.446** donne
c) **2.663** nuclei familiari

Stima popolazione variabile
Stagionalmente (+ periodo estivo) **+ 1.000**

Popolazione aggiuntiva
non residente (studenti pendolari) **+ 150**

2.3 - La rete stradale

La rete viaria si snoda per la maggior parte su antichi tracciati quali le Regie Trazzere trasformate oggigiorno del tutto in strade rotabili e nuove vie Statali, Regionali e Provinciali.

Venendo da Palermo si arriva a Marineo percorrendo la Strada scorrimento veloce Palermo - Agrigento (SS 121) fino al Bivio di Bolognetta e per circa 5 Km. la S.S. 118 (Bivio Bolognetta Corleone), oppure sempre dallo scorrimento veloce fino al bivio di Misilmeri continuando per la Provinciale N°77 che collega Misilmeri con Bolognetta e che si innesta sulla SS. 118.

I principali assi viari, pertanto, sono costituiti:

a) dalla strada Statale 118 che attraversa il territorio nella parte mediana, dalla progressiva Km. 3,900 al Km. 9,750 e lo stesso centro urbano dal Km. 5,000 al Km.7,200;

b) dalla strada Provinciale Marineo - Godrano (SP140) che collega i due centri abitati con percorso Nord-Sud per una distanza di circa 6 Km., dipartendosi dalla Via Ettore Majorana;

c) dalla strada Regionale Marineo - Santa Cristina Gela, che attualmente risulta essere incompleta;

d) dalle strade di penetrazione agricola Costa Madonna, con fondo in terra battuta, Luisa, Quattro Finaite, Cozzo Sant'Angelo, Gruppara, Margilongo, Strasatto;
e) dalle strade comunali Marineo Bagni, molto importante perché collega il centro abitato con la strada Provinciale 121 Villabate/Villafrati nella nota località araba "Bagni di Cefalà Diana", Marineo Risalaime e Marineo Costa Madonna.

Complessivamente la rete viaria è più intensa al centro e al meridione del territorio comunale, mentre a nord risulta più ridotta e frammentaria.

2.4 – La rete idrografica

La rete idrografica territoriale è formata:
a) dal Fiume Eleuterio che attraversa il territorio a Est e a Nord-Ovest dell'abitato costituendo per buona parte limite territoriale con i Comuni di Santa Cristina Gela e di Misilmeri;
b) dal Vallone Acqua di Masi, affluente in sinistra orografica di 5° ordine della serie Strheler;
c) dal Vallone Cugno di Mezzo, in destra orografica di 4° ordine, che attraversa parte dell'abitato in una struttura scatolare col suo affluente Torrente Sant'Antonio;
d) dai Valloni Gruppara e Cefalà di 4° ordine, che a sud del territorio attraversano le contrade Gruppara e Pagliarotti.

Si tratta di una rete giovanile molto estesa nei bassi ordini che a Nord incide formazioni rigide e plastico – rigide, mentre a Sud dell'abitato attraversa formazioni soprattutto rigido-plastiche, plastiche e fliscjoidi. Per quanto attiene le portate, alla stazione di Risalaime nel decennio 1965/1975 è risultato un deflusso di 244 mm. (pari al 30% circa mc/annuo) su un afflusso di 809 mm. Sull'affluente Vallone Acqua di Masi nello stesso periodo è stato registrato un deflusso medio annuo di 206 mm (pari al 25 % circa mc/annuo) su un afflusso di 828 mm.

Per quanto riguarda i Valloni Gruppara e Cefalà non ci sono dati ufficiali essendo privi di stazioni di rilevamento.

CAP.3

Categorie tipologiche di edifici e di opere infrastrutturali di interesse strategico di competenza regionale, la cui funzionalità durante gli eventi sismici assume rilievo fondamentale per le finalità di protezione civile (Elenchi previsti dall'Ordinanza n.3274/2003 PCDM).

ELENCO"A"

Codice A.1. : EDIFICI

1) **Caserma dei Carabinieri**, Via Agrigento, Rione Variante (tel. 091/8725112);
2) **Sede Municipale**, Corso dei Mille civico n.127. Ospita gli Uffici del Sindaco, la Segreteria, i Servizi Sociali, gli Uffici Finanziari, quelli Demografici e quello Elettorale, il Corpo di VV.UU. (tel. 091/8725193);

3) **Centro Diurno per anziani**, via Agrigento n.171 in località Rocca. Vi sono dislocati gli l'uffici Tecnici e Urbanistica, inoltre, nello stesso stabile con ingresso da Via Corradini N°1 c'è il C.O.C.(Tel. 091/8727202);
4) **Poliambulatorio AUSL 6**, Via P. Piraino n. (tel. 091/8725117);
5) **Sede Unione dei Comuni dall'Eleuterio a Roccabusambra,** Via Agrigento, 21, (tel. 091/8727329).

Codice A.2. : OPERE INFRASTRUTTURALI

1) **Strada Statale 118.** Attraversa il territorio nella parte mediana, dalla progressiva Km. 3,900 al Km. 9,750 e lo stesso centro urbano dal Km. 5,000 al Km.7,200;
2) **Strada Provinciale Marineo – Godrano**. Collega i due abitati con percorso Nord-Sud per una distanza di circa 6 Km., dipartendosi dalla Via Ettore Majorana;
3) **Strada Regionale Marineo - Santa Cristina Gela**;
4) **Via Corleone,** ad ovest dell'abitato;
5) **Copertura Torrente Sant'Antonio**, dal ponte sulla SS 118 nei pressi della Scuola Materna Don G. Calderone nel quartiere Calvario fino al ponte sulla SS 118 di località Balata in Via Roma;
6) **Serbatoio idrico**, località Rocca;
7) **Serbatoio idrico**, località Gorgaccio;
8) **Impianto di sollevamento acqua potabile località Stretto**;
9) **Impianto di sollevamento idrico "finestra di Risalaime"**;
10) **Depuratore** località Sottocastello;
11) **Impianti ripetitori radio-televisivi** contrada Costa di Zita;

ELENCO"B"

Codice B.1.a : EDIFICI

1) **Asilo nido** Via Agrigento (rione Variante);
2) **Scuola materna "Don Giuseppe Calderone"** (rione Calvario);
3) **Scuola Materna "Beccadelli Bologna"**, Via San Pio;
4) **Scuola materna** (località Gorgaccio);
5) **Scuola Elementare "San Ciro"**, Corso dei Mille, n.2;
6) **Scuola Elementare**, Via Tuzzolino;
7) **Scuola Materna Suore Collegine**, presso Collegio di Maria;
8) **Scuola Media "Luigi Pirandello"**, Via Makella;

9) **Istituto Tecnico Commerciale "Don Colletto"**, Via Ettore Majorana;

10)**Ufficio Postale e Telecomunicazioni**, piazza Sainte Sigolene;

11)**Palestra Di Salvo**, Via Favarotta;

12)**Palestra** , Via Piraino;

13)**Palestra Cucè**, Via Bellini;

14)**Impianti sportivi comunali** - località Balata, adiacenti Via J. Salque;

15)**Struttura socio assistenziale privata "L'oasi"**, Via Roma;

16)**Struttura socio assistenziale privata "Padre Pio",** Via Favarotta;

17)**Banco di Sicilia-Unicredit**, Via Agrigento;

18)**Banca Popolare di Lodi**, Via Randazzo angolo Via Agrigento;

19)**Supermercato Conad** Via Agrigento;

20)**Supermercato "MD"**, località Rotonda;

CODICE B.1.b.

1) Museo archeologico presso Castello Beccadelli, in Piazza Castello;
2) Biblioteca Via Tuzzolino;
3) Chiesa Madre, dei Santi Ciro e Giorgio nel Corso dei Mille e Piazza Sainte Sigolene;
4) Collegio di Maria, Corso dei Mille, Piazza Sainte Sigolene;
5) Chiesa del Santissimo Crocifisso in Piazza della Repubblica;
6) Chiesa di Sant'Antonino nella Piazzetta Sant'Antonino;
7) Chiesa di Sant'Anna nella Via Umberto I e Piazza Sant'Anna;
8) Santuario Madonna della Dajna, presso il Convento dei Frati Minori Francescani;
9) Chiesa di San Michele Arcangelo nella Via San Michele;
10) Chiesetta delle Anime Sante del Purgatorio in Via Cesare Battisti;
11) Oratorio del Santissimo Sacramento nel Corso dei Mille;
12) Chiesa Gesù, Maria e Giuseppe;
13) Cappella San Ciro in Via Palermo;
14) Cappella Nostra Signora di Guadalupe località Serra;

Codice B.2. OPERE INFRASTRUTTURALI

1) **Ditta "Sicilcryo"**, (lavorazione gas compressi) località Luisa;
2) **Impianto di depurazione comunale località Sottocastello**;
3) **Diga dello Scanzano**;
4) **Rete distribuzione cittadina GAS metano** (Gas natural, Tel. 800829344)

CAP. 4
RISORSE

L'elenco delle risorse disponibili nel territorio è stato rilevato con le allegate schede predisposte secondo il progetto del metodo Augustus nelle quali vengono individuati i vari detentori, anche privati, di risorse, con l'esatto recapito anche telefonico, nonché con le caratteristiche tecniche delle risorse possedute .

Per una pronta visione di seguito si riportano gli elenchi dei mezzi e delle risorse disponibili, anche di proprietà di privati.

4.1 – Elenco mezzi in dotazione al Comune

Nr.	Tipo del mezzo o dell' attrezzatura	Marca	Servizio comunale in dotazione
1	Autovettura	Fiat Punto	Vigili Urbani
2	Motoape	Piaggio	Uff. Urbanistica
3	Autobotte	Mercedes	Servizi a rete
4	Autocarro promiscuo	Renault	Servizi a rete
5	Muletto	Dumper	Servizi a rete
6	Scuolabus	IVECO	Servizio P.I.
7	Minibus	IVECO	Servizi sociali
8	Fuori strada	DR	Servizi a rete

4.2 – Elenco dei Dipendenti comunali

Nr.	Nominativo	Categoria	Indirizzo	Recapito Telefonico
1.	ARNONE SALVATORE	D5 Tc Resp. Urb. Tec	Via Agrigento,64 Marineo	091 8726243
2.	BUTTICE' GIUSEPPA	C4 Am	Via V. Emanuele Marineo	091 8725098
3.	CALDERONE GIUSEPPINA	C3 Am	Via Unità D'Italia Marineo	091 8725136
4.	CANGIALOSI MARIA DANIELA	C3 Am	Via Agrigento, 207 Marineo	091 8725028
5.	CUSIMANO ANDREA	B3 Ms	C.da Serra Marineo	091 8726940
6.	DAIDONE CIRO	B2 Au	Via Q, 7 Marineo	0918726156
7.	DI SALVO ROSALIA	C3 VU	C/da Luisa, 4 - Marineo	091 8725195
8.	DI SCLAFANI ANTONINO	A3 Op	Via S. Antonino - Marineo	091 8726640
9.	DI SCLAFANI GIUSEPPA	C4 Am	Via Vespri Siciliani - Marineo	091 8725316
10.	FRAGALE FRANCESCA	C3 Am	Via Agrigento, 54 - Marineo	091 8726643
11.	FRANCAVIGLIA FRANCESCO	A4 Op	C/da Serra Cavallaro - Marineo	091 8725743
12.	GAMBINO VINCENZO	A3 Op	C/da Serra - Marineo	091 8727282
13.	GIAMBANCO ANTONINA	C4 Fn	Corso dei Mille, 181 - Marineo	091 8726992
14.	GIANNONE CIRA	C4 Am	Via Triolo - Marineo	091 8725056
15.	GRECO ARMANDO	C4 Fn	Piazza Repubblica - Marineo	091 8726944
16.	GRECO CIRO	B4 Op Elet	C/da San Antonio - Marineo	091 8726372
17.	INGLIMA SILVESTRE	C1 Am	Corso dei Mille - Marineo	0918725251
18.	INGLIMA SILVESTRE	C3 Tc	P.zza della Repubblica - Marineo	091 8727630
19.	LA SALA GIUSEPPA	B4 Fn	Via Vitt. Veneto, 12 - Marineo	091 8726826
20.	LA SALA ROSA MARIA	C4 Am	Via Piave, 8 - Marineo	091 8725715
21.	LI CASTRI FRANCESCO	C3 VU	Via Ugo Foscolo, 9 Marineo	091 8727306
22.	LI CASTRI SALVATORE	A3 Op	Via P. F. Rizzo, 3 - Marineo	
23.	LO BUE ROSARIA	B3 Am	Via Randazzo Marineo	091 8725850
24.	LO PICCOLO CIRO	A3 Am - Port	C/da Serra Cavallaro - Marineo	328 4335988
25.	LO PICCOLO GIOVANNA	D2 Rs - Serv. Finanziari	Via Pagano - Marineo	091 8726337
26.	MANCINO ISABELLA	C3 Am	Via A. Manzoni, 43 - Marineo	091 8725424
27.	MURATORE MARIA	C3 Am	C/da Luisa - Marineo	091 8726809
28.	NABISSO DOMENICO	C3 VU	Via Agrigento - Marineo	091 8725831

29.	OLIVERI CARMELA	C3 Tc Depuratore	Via Cesare Battisti - Marineo	091 9726457
30.	OLIVERI PIETRA	C4 Fn	Via Cavour - Marineo	091 8726237
31.	OLTREMARE FRANCESCO	B4 Am - Centralino	Via Roma - Marineo	091 8726008
32.	PARRINO CATERINA	A3 Am	Via Bivio - Marineo	091
33.	PETTA ANDREA	34. A4 Operaio	Via Randazzo - Marineo	091 8726782
35.	PULIZZOTTO MARIA CONC.	B3 Am	Via Roma - Marineo	091 8726198
36.	RIBISI CIRA	C4 Fn	C/da Gorgaccio - Marineo	091 8727422
37.	RIBISI VINCENZA	C3 Am	C/da Gorgaccio - Marineo	091 8726686
38.	ROCCO GIOVANBATTISTA	C3 VU Com	Via V. Siciliani - Marineo	091 8726222
39.	ROCCO PATRIZIA	C4 Fn Econ	Via E. Basile - Marineo	091 8727341
40.	SCARPULLA ANTONINO	D4 Am Rep.BB.CC.	Via Corleone - Marineo	0918726493
41.	SCIORTINO PIERGIUSEPPE	D5 Tc - Arch.	Via Agrigento, 207 - Marineo	091 8726837
42.	SPINELLA FRANCESCA	A3 Am	C/da S. Antonio - Marineo	091 8726597
43.	TAORMINA MICHELANGELO	C3 Am	Via Agrigento - Marineo	091 8727324
44.	TRIOLO ANTONINO	B4 Am	Via Cesare Battisti - Marineo	091 8726457
45.	TRIOLO VINCENZO	C3 VU	Via Cesare Battisti - Marineo	091 8726712
46.	TRIPOLI G.BATTISTA	C4 Tc Geom	Via Roma - Marineo	091 8725394
47.	TUZZOLINO SALVATORE	A1 Op	Via Tuzzolino - Marineo	091 8726387
48.	VILARDI ANTONINA	C4 Am	Via Corleone - Marineo	091 8726493
49.	ZUCCARO ANTONINA	C3 Am	Via Randazo - Marineo	

4.3 – Elenco dei Dipendenti comunali a Contratto (Vedi Elenco allegato aggiornato)

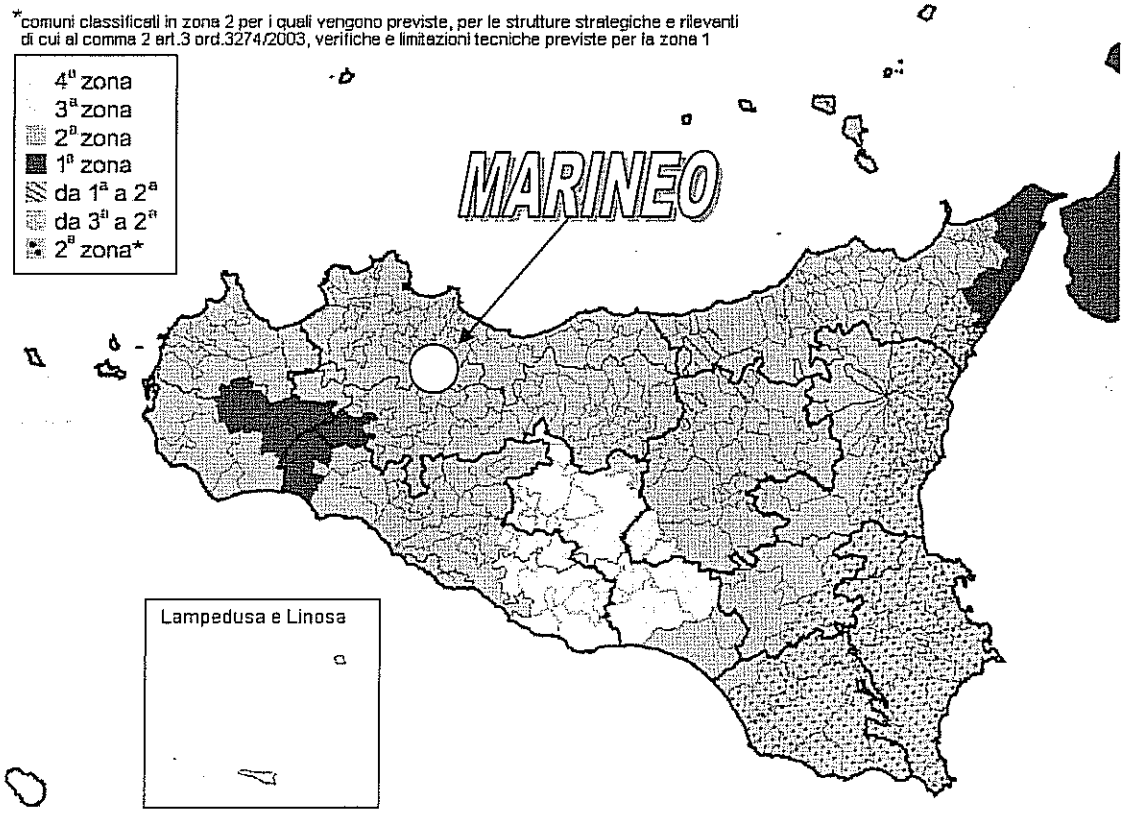
CAP. 5

5.1 - Caratterizzazione sismica del Territorio e informazioni storiche sulla sismicità di Marineo

Con la legge 2 febbraio 1974 n.64 lo Stato ha emanato i provvedimenti da adottare per le costruzioni con particolari prescrizioni per le zone sismiche, disponendo da parte del Ministero dei LL.PP. (art.3) di provvedere agli aggiornamenti degli elenchi delle zone dichiarate sismiche e ad attribuire alle zone sismiche valori differenziati del grado di sismicità da prendere a base per la determinazione delle azioni sismiche.

Il Comune di Marineo con D.M. 23/09/1981 è stato classificato Comune sismico con grado di sismicità S = 9 (ex seconda categoria).

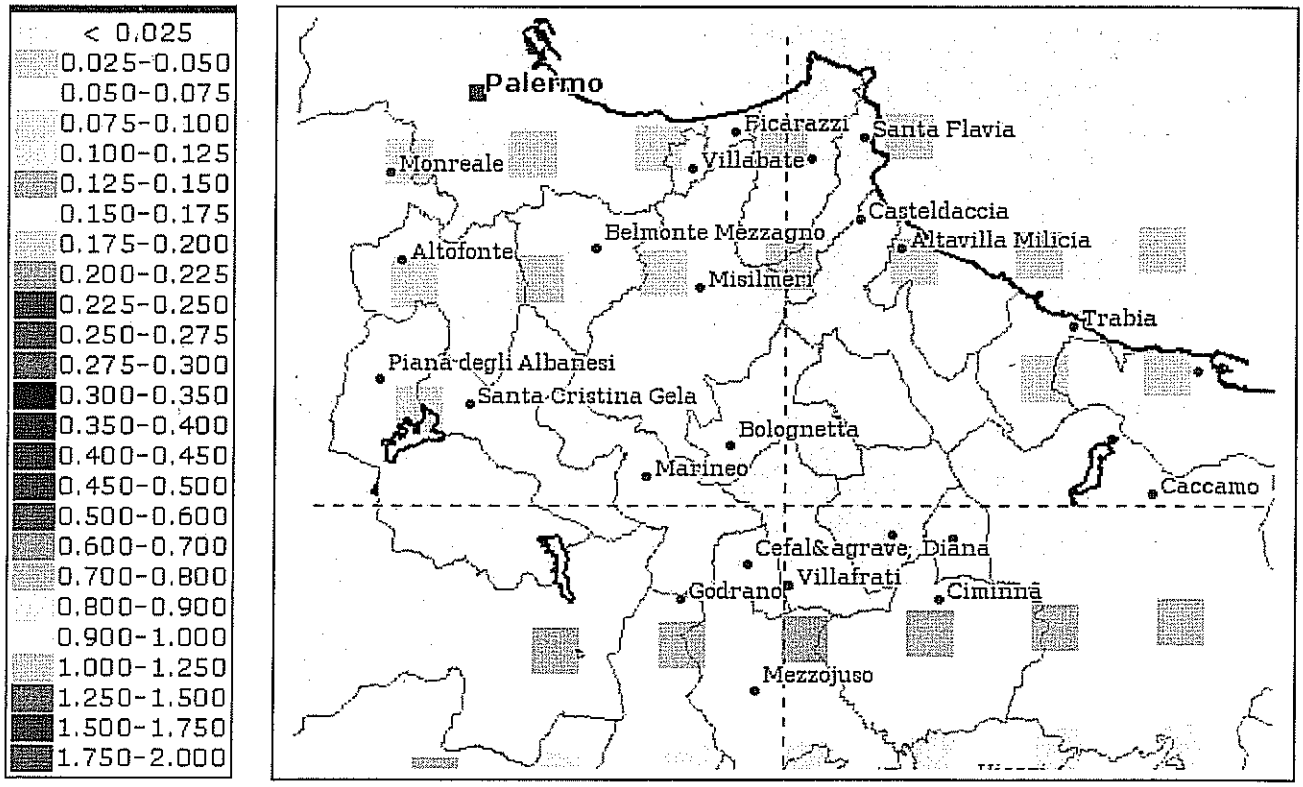
Tale è rimasto alla luce dell'Ordinanza del P.C.M. n.3274 del 20 marzo 2003 nella quale si ritrova in **Zona 2**, come è possibile vedere nella mappa della pericolosità sismica redatta dall'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia (INGV) della quale viene riportato lo stralcio riferito a tutta quanta la Sicilia:



Con Deliberazione di Giunta n. 408 del 19.12.2003 la Regione Siciliana ha recepito l'Ordinanza n.3274/03 decretandone l'esecutività con D.D.G. n. 003 del 15.01.2004, prescrivendo anche come obbligatorie le verifiche di zona 1 per le strutture strategiche che nella deliberazione stessa sono elencate per categorie tipologiche in un elenco allegato.

Per aree sismiche classificate "Zone 2" viene previsto un valore di accelerazione orizzontale di ancoraggio dello spettro di risposta elastico pari a 0,25 (ag/g).

Nella Mappa della pericolosità sismica **denominata MPSO4** redatta nell'ambito dell'attività che l'INGV in collaborazione con professionalità esterne ha intrapreso a favore del Dipartimento della Protezione Civile, per periodi spettrali compresi tra 0.1 e 2 secondi con disaggregazione del parametro dello scuotimento ag, i valori degli spettri elastici del territorio comunale di Marineo sono compresi **tra 0,150 e 0,175** come si evince dal grafico seguente:



La sismicità storica del territorio di Marineo desunta dal DBMI04, il database delle osservazioni macrosismiche dei terremoti italiani utilizzate per la compilazione del catalogo

parametrico CPTI04 (Stucchi et al. 2007), è riportata nella tabella seguente e raffigurata nel relativo grafico:

Storia sismica di Marineo (37.951, 13.415)
N° Eventi sismici: 9
Effetti in occasione del terremoto del:

Is	Anno	Mese	Giorno	Ora	Min	Area epicentrale	Np	Ix	Mw
5	1823	03	05	16	37	Sicilia settentrionale	107	8-9	8.87
4	1907	01	21	03	41	Termini Imerese	32	6	4.63
5	1908	12	28	04	20	Calabria meridionale	786	11	7.24
6-7	1940	01	15	13	19	Golfo di Palermo	60	8	5.34
7	1968	01	15	02	01	Valle del Belice	163	10	6.12
NF	1977	06	05	13	59	Mistretta	108	6-7	4.66
2	1981	06	07	13	00	Mazara del Vallo	50	6	4.60
3	1990	12	13	00	24	Sicilia sud-orientale	304	7-8	5.68
4	2002	09	06	01	21	Palermo	132	6	5.89

(Elaborazione Dott. Spinella e Dott. Giardina)

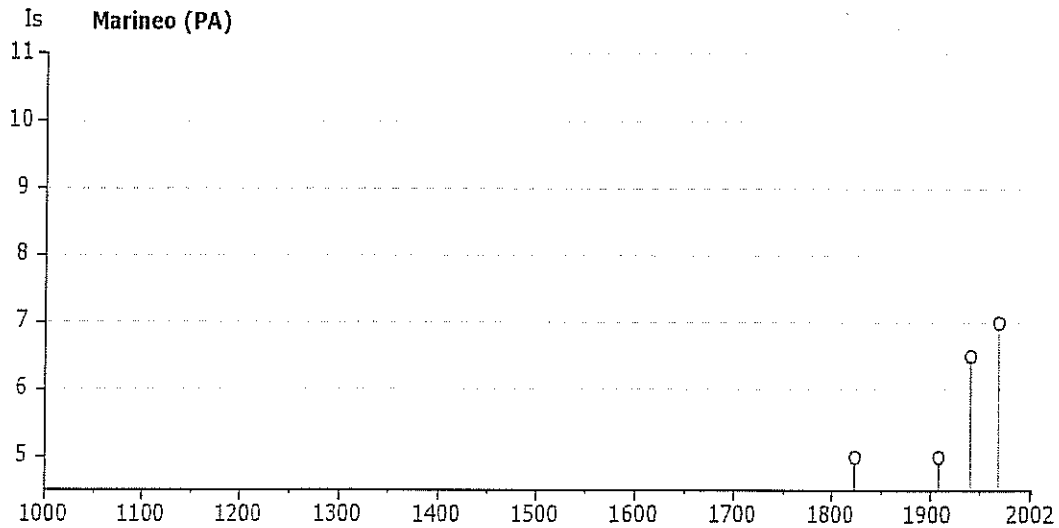
Dove:

Is = Intensità di sito in MCS

Np = Numero di osservazioni macrosismiche del terremoto in DBMI04

Ix = Intensità massima in MCS

Mw = Magnitudo momento



Considerato che gli eventi tellurici della Sicilia occidentale verificatisi a partire dal 16° secolo, vale a dire successivamente al periodo di fondazione del paese, possono avere influenzato l'abitato, anche se non presenti nell'elenco di cui sopra, vengono riportati nella seguente Tabella (estrapolato dagli Atti del 17° convegno nazionale GNGTS – R. Rigano et al.) i dati relativi ai terremoti della Sicilia occidentale con I_o V-VI

Anno	Me	Gi	Area epicentrale	Lat	Long	Io	Ms	ZS	Bibliografia
1578			Sciacca	37,500	13,083	VII	5.0	77	Barbano et al., 1996
1652			Sciacca	37,500	13,083	V-VI	4.3	77	Sanfilippo, 1710 Savasta, 1729
1726	09	01	Palermo	38,117	13,350	VI-VII	5.0	76	Boschi et al., 1995
1726	09	26	Erice	38,037	12,588	VII	5.0	91	Mongitore, 1743
1727	05	08	Sciacca	37,500	13,083	VI	4.4	77	Mongitore, 1743 Baratta, 1901
1727	08	03	Sciacca	37,500	13,083	VI	4.4	77	Savasta, 1729
1736	08	16	Ciminna	37,900	13,567	VII-VIII	5.2	76	Barbano et al., 1996
1740	06	08	Sciacca	37,500	13,000	VI	4.4	77	Mongitore, 1743
1740	06	13	Sciacca	37,500	13,000	VII-VIII	5.2	77	Barbano et al., 1996
1740	06	26	Sciacca	37,500	13,000	VI	4.4	77	Mongitore, 1743
1817	01	14	Sciacca	37,500	13,083	V-VI	4.2	77	GNDT, 1994
1823	03	27	Favignana	37,931	12,329	VI-VII	4.7	91	Baratta, 1897
1828	05	18	Marsala	37,797	12,447	VII	5.0	91	Giornale del R. delle due Sicilie, 1828
1843	12	07	Misilmeri	38,033	13,450	V-VI	4.2	76	GNDT, 1995
1876	05	25	Corleone	37,812	13,301	VI	4.4	77	Crescimanno, 1876 De Rossi, 1878
1876	06	11	Corleone	37,812	13,301	VI	4.4	77	Crescimanno, 1876 De Rossi, 1878
1876	08	26	Corleone	37,812	13,301	V-VI	4.2	77	Crescimanno, 1876 De Rossi, 1878
1897	05	15	Ustica	38,139	13,254	VI	4.4	91	Baratta, 1901
1906	09	11	Termini Imerese	38,000	13,600	VII	5.0	76	Il Corriere di Catania, 1906 Ciofalo, 1908-09 Martinelli, 1908-09
1907	01	21	Termini Imerese	38,000	13,717	V-VI	4.2	76	Barbano et al., 1980
1933	02	26	Sciacca	37,500	13,083	V-VI	4.2	77	GNDT, 1995
1940	01	15	Golfo di Palermo	38,133*	13,450*	VII-VIII	5.3*	76	Boschi et al., 1997
1954	11	20	Grisi	37,925	13,094	VI	4.4	77	De Panfilis, 1959
1968	01	14	Valle del Belice	37,900*	13,000*	VI-VII	*4.9**	77	De Panfilis e Marcelli, 1968 La Sicilia, 1968
1968	01	14	Valle del Belice	37,700*	13,100*	VI-VII	*4.8**	77	De Panfilis e Marcelli, 1968 La Sicilia, 1968
1968	01	14	Valle del Belice	37,700*	13,200*	VII-VIII	5.2*	77	De Panfilis e Marcelli, 1968 La Sicilia, 1968
1968	01	15	Valle del Belice	37,700*	13,100*	VIII-IX	5.9*	77	De Panfilis e Marcelli, 1968 La Sicilia, 1968
1968	01	16	Valle del Belice	37,700*	13,300*	VIII-IX	5.7*	77	De Panfilis e Marcelli, 1968 La Sicilia, 1968
1968	01	25	Valle del Belice	37,700*	13,100*	VIII	5.6*	77	De Panfilis e Marcelli, 1968 La Sicilia, 1968
1979	12	08	Canale di Sicilia	37,850*	11,516*	V-VI	5.2*	91	La Sicilia, 1979 Giornale di Sicilia, 1979
1981	06	07	Mazara del Vallo	37,200*	12,400*	VII	4.1*	91	Cosentino, 1983
1995	05	29	Trapani	38,850•	12,156•	VI	3.9•	91	Azzaro, 1995

* Dati strumentali, in corsivo mb (Margottini et al., 1993)

• Dati strumentali ING.

La sismicità territoriale è connessa alle vicissitudini tettoniche succedutesi nella Sicilia dal paleozoico superiore al quaternario.

Esse hanno generato, nel corso di milioni di anni, deformazioni e accavallamenti di differenti domini paleogeografici costituenti l'antico margine continentale africano, rappresentati all'inizio del Mesozoico, dalla presenza di **piattaforme** ed adiacenti **bacini profondi**.

In ambito di geologia regionale il territorio di Marineo rientra nella "Catena Appenninica Siciliana", zona "interna" denominata "Appennino-Maghrebide" che ricopre la fascia settentrionale dell'isola con direzione est-ovest e si caratterizza per la presenza di diverse aree paleogeografiche che nel deformarsi, a partire dal miocene inferiore, hanno dato luogo a diverse unità stratigrafico strutturali in sovrapposizione (Abate et alii 1978, Catalano & Di Maggio 1996). Vedi schema strutturale seguente:

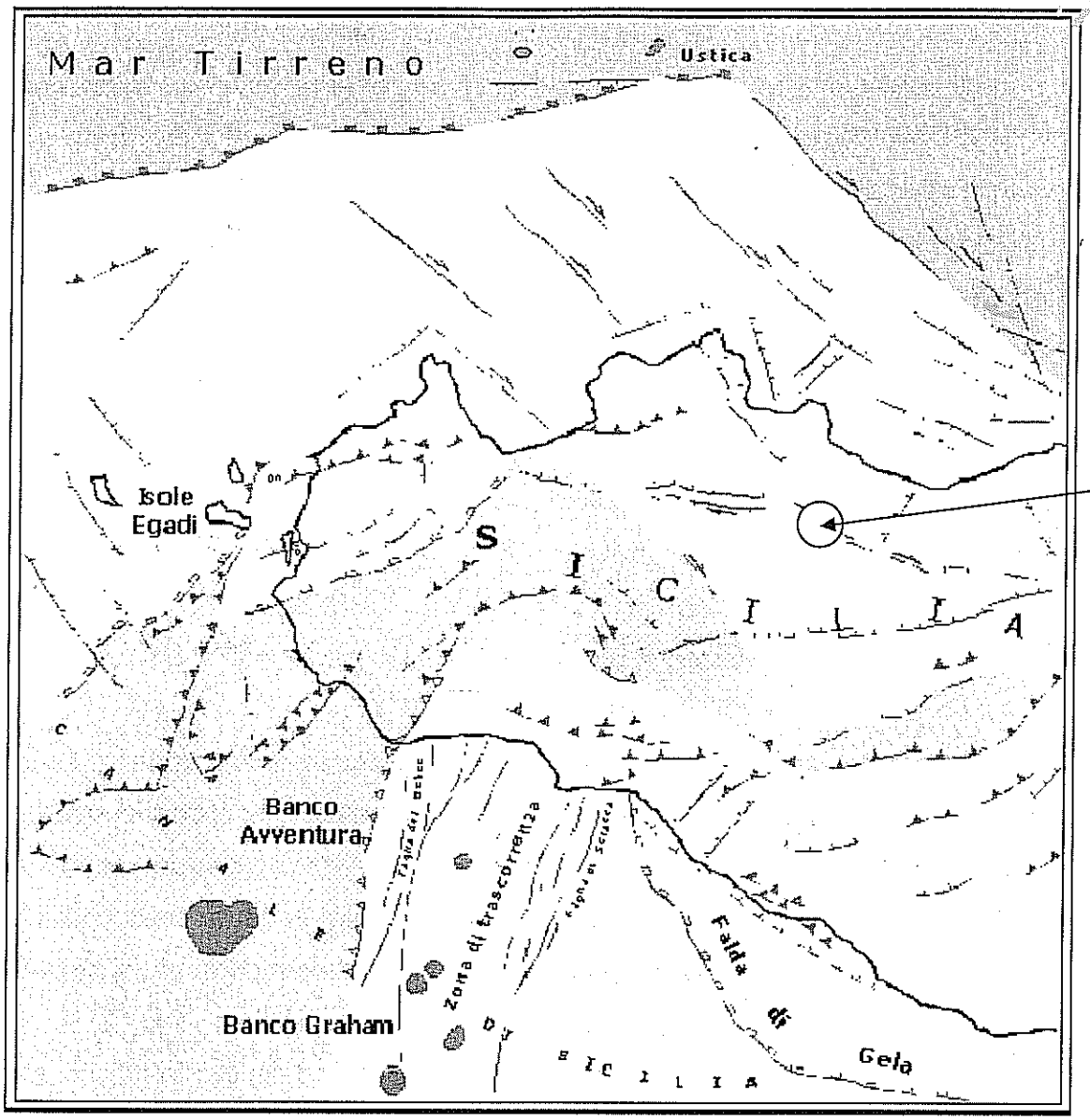


Fig. 1 - Schema strutturale della Sicilia occidentale (modificati da Ambrosetti et al., 1985; Antonelli et al., 1988; Argnani,1990; Bigi et al., 1991; Catalano et al., 1994; Lentini et al., 1996).

Studi condotti sulla sismicità e sulla zonazione sismogenetica in Sicilia occidentale, pubblicati dal GNDT (R. Rigano, B. Antichi, et al.), hanno consentito di individuare delle subzone o aree caratterizzate da un differente comportamento sismogenetico.

In tale contesto il territorio di Marineo ricadrebbe a limitare della zona sismogenetica 76 i cui terremoti sono localizzati principalmente tra Palermo e Termini Imprese (ZS 76 - Area Tirrenica), per i quali si ipotizzano sorgenti nel Tirreno, e in prossimità della subzona 77a (Area di Corleone) e 77b – Area del Belice.

La sismicità della subzona 76 potrebbe essere associata, secondo questi studi, sia alle faglie trascorrenti del Sistema Sud-Tirrenico sia alle strutture distensive responsabili del sollevamento della catena costiera. I terremoti del settore orientale di questa zona sismogenetica hanno causato danni gravi principalmente lungo la costa, interessando poche località dell'entroterra, gli epicentri pertanto risultano scarsamente vincolanti. Gli eventi maggiori sono stati quelli del 1726 e del 1940.

La sismicità dell'Area di Corleone si manifesta con sequenze sismiche di bassa energia. I pochi eventi conosciuti hanno aree di avvertibilità limitate che indicano strutture sismigenetiche superficiali. Più a sud (Area del Belice) sono localizzati gli eventi sismici del 1968 che possono essere associati sia con il proseguimento in terra della zona di trascorrenza presente nel canale di Sicilia che a rotture lungo una rampa di trhust cieco al di sotto della sinclinale del Belice.

Lo schema seguente riporta il contesto della sismicità storica della Sicilia occidentale dall'anno 1000 al 1995 e zonazione sismogenetica modificata da Camassi e Stucchi, 1996, e l'intensità dei terremoti registrati in Sicilia occidentale in occasione del terremoto del 1940:

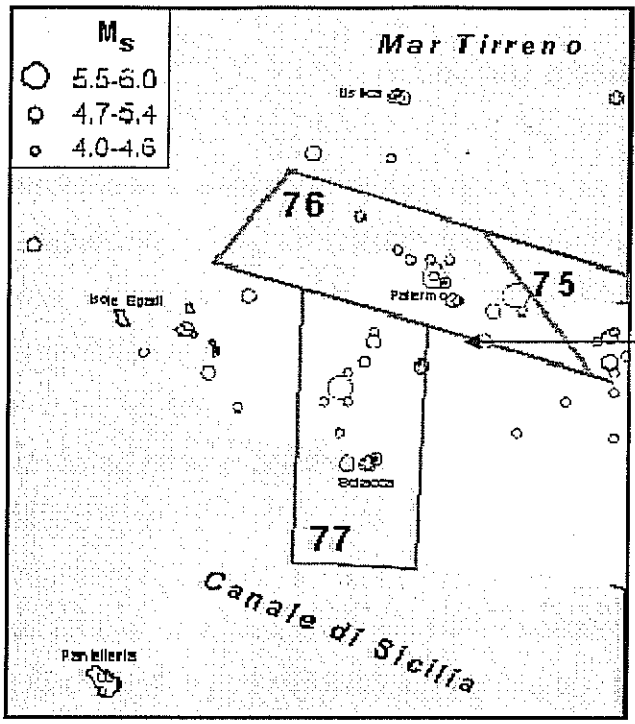


Fig. 2 - Sismicità della Sicilia occidentale dal 1000 al 1995 e zonazione sismogenetica (modificato da Camassi e Stucchi, 1996).

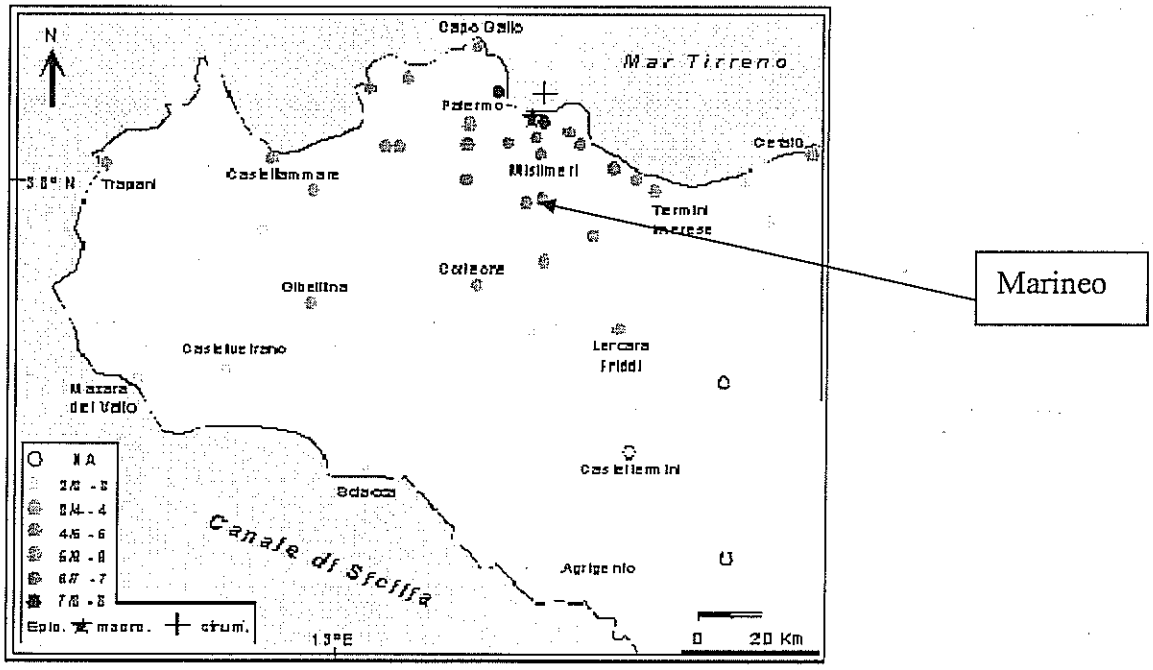


Fig. 3 – Terremoto del 15 gennaio 1940. Dati di intensità (MCS) da Boschi et al. (1997).

Quanto sopra esposto evidenzia le caratteristiche degli eventi sismici manifestatisi nel territorio e zone limitrofe e che quindi possono essere attesi, anche se non sono definibili con esattezza i tempi di ritorno.

5.2 - Scenario degli eventi attesi

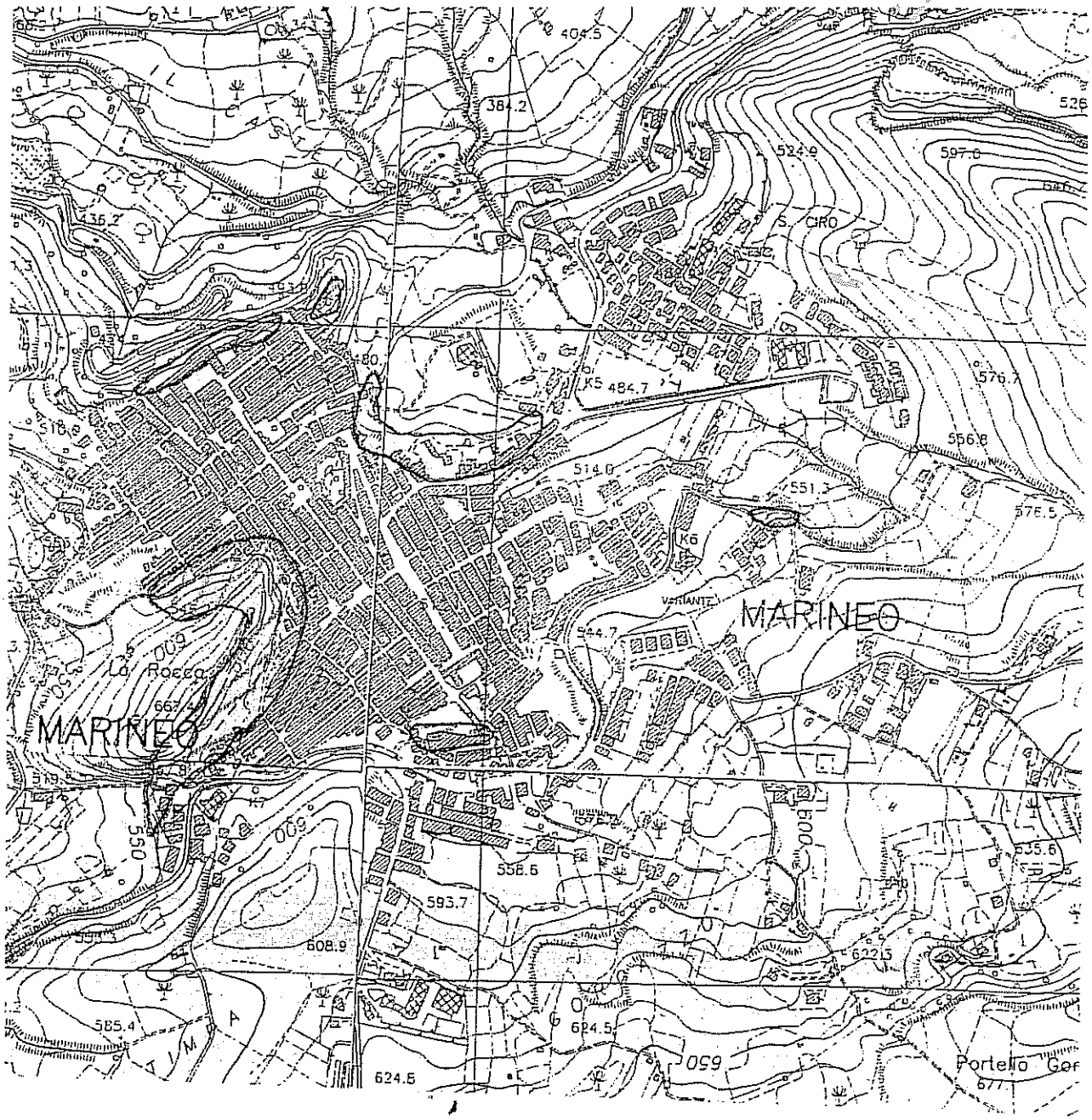
Acquisite tali conoscenze sulle caratteristiche sismotettoniche (pericolosità sismica locale) appare indispensabile individuare in seno all'abitato le zone a più elevata pericolosità (vulnerabilità locale) per fattori connessi alle condizioni geologico-geomorfologiche, geotecniche e geofisiche dei litotipi in affioramento e, inoltre, individuare la consistenza, il valore e la dislocazione (esposizione) dei beni presenti nel territorio.

In condizioni geologiche particolari infatti possono prodursi sensibili variazioni della risposta sismica con accentuazione dei fenomeni di instabilità in atto e potenziali, amplificazioni diffuse del moto del suolo connesse con la focalizzazione delle onde sismiche, amplificazioni diffuse del moto del suolo dovute a differente risposta sismica tra substrato e copertura, amplificazioni differenziate del moto del suolo, fenomeni di liquefazione del substrato di fondazione.

Al riguardo viene riportata a seguire la carta della pericolosità sismica dell'abitato in scala 1/10.000 nella quale vengono evidenziate le aree a maggior rischio per gli aspetti geomorfologici (presenza di zone di ciglio, creste, frane quiescenti o attive, versanti ad elevata acclività, ecc.).

Va considerato che nella stessa carta non vengono riportate le faglie che attraversano il paese, i contatti tra le varie formazioni o la presenza di substrato con caratteristiche scadenti, in quanto dette tipologie per le quali si verrebbe ad avere una differente risposta sismica, vengono mascherate dal tessuto urbano e, pertanto, risulta opinabile qualsiasi posizionamento. Non meno arduo risulta ubicare su mappa con precisione le zone più vulnerabili per la vetustà delle costruzioni e ciò per la discontinuità che emerge nel campo delle ristrutturazioni o degli adeguamenti delle varie costruzioni presenti nel centro storico.

Gli effetti che possono derivare da un sisma di magnitudo VIII della scala MCS, il massimo che possiamo ipotizzare per storicità sul nostro territorio, porterebbe secondo tale classificazione, a "Rovina parziale di alcuni edifici e vittime isolate".



Stralcio cartografico CTR scala 1/10.000

CAP. 6

SCHEDE DI SINTESI DEL PIANO DI PROTEZIONE CIVILE PER IL RISCHIO SISMICO

SCHEDA A/1	PROVINCIA	PALERMO
	COMUNE	MARINEO
	COD. ISTAT	820046

SCHEDA A/1 – INFORMAZIONI GENERALI

IL COMUNE E' SEDE C.O.M. (N)	Denominazione C.O.M.	
Indicare i 3 comuni più vicini con i quali sono più agevoli o consuete le comunicazioni e/o i rapporti sociali/commerciali	COMUNE	BOLOGNETTA
	REFERENTE	Graziano Pietro
	Tel/Cell	3401058534
CARTOGRAFIA IGM: Foglio N°258 I° N.E.	COMUNE	VOLLAFRATI
	REFERENTE	D'Angelo Claudio
	Tel/Cell	
CARTOGRAFIA CTR: 608010-608020-608050-608060	COMUNE	GODRANO
	REFERENTE	Barbaccia Pietro
	Tel/Cell	

DATI GEOGRAFICI DEL TERRITORIO COMUNALE
Bacino idrografico secondario: Torrente Cugno di Mezzo
Superficie territorio comunale (kmq): 33,32
Collocazione altimetrica del centro abitato: Collina
Collocazione altimetrica del territorio comunale: Collinare-montuoso
Parchi o Aree protette di pertinenza: Parco archeologico Zona Montagnola – Riserva naturale orientata "Bosco della Ficuzza, ..."
Altri dati di interesse geografico: attraversamento della catena montuosa della Kumeta; gole di "u malu passu"; presenza di siti panoramici che si affacciano sulla vallata dell'Euterio e sulle isole Eolie; presenza di percorsi e sentieri naturalistici; attraversamento di antiche regie trazzere; presenza di vestigie di antichi mulini ad acqua lungo il Fiume Eleuterio e il torrente Cugno di Mezzo.

DATI SULLA POPOLAZIONE			
Residente TOTALE: **6.799**	≤ 12 anni: 870	12-60 anni: 4653	≥ 60 anni 1.276
Numero nuclei familiari residenti: 2663		Densità abitativa:	(ab/kmq)
Stagionali	periodo invernale:		periodo estivo:
N° di frazioni: 0	Residenti al di fuori del perimetro urbano 400		Stagionali:1000
Altri dati di interesse demografico:			

ALTRI DATI DI INTERESSE GENERALE:
REDATTORE: Silvestre Inglima RESPONSABILE: Arch. Salvatore Arnone

SCHEDA A/2	PROVINCIA	PALERMO
	COMUNE	MARINEO

SCHEDA A/2 – INFORMAZIONI GENERALI

NUMERI UTILI	Nominativo	Telefono	Fax
Sindaco	Ribaudo Francesco	091 8725193	091 8727 445
Vice - sindaco	Muratore Pietro	091 8725193	091 8727 445
Capo U.T.C.	Arnone Salvatore	091 8727202	091 8723183
Segretario Comunale	Macaluso Antonino	091 8725193	091 8727 445
Responsabile Ufficio P.C.	Arnone Salvatore	091 8727202	091 8723183
Responsabile Presidio Operativo	Arnone Salvatore	091 8727202	091 8723183
Prefettura di Palermo	Prefetto		091 331309

B. 1 - STRUTTURE SANITARIE

N. progr.	DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA (tab. 1)	Ubicazione (Comune, indirizzo)	Posti letto	REFERENTE	
					Nome	tel. / cell
1	Ospedale Buccheri la Ferla PALERMO	A1	Palermo Via Messina Marine 197		Centralino Fax	091/479111 091/477625
2	Ospedale De Bianchi CORLEONE	A1	Corleone Via Don G. Colletto		Pronto Soccorso Centralino Fax	091/8450120 091/8450100 091/8450112

B. 2 - PRESIDI SANITARI

Tipo	Nominativo	Via	Tél.
Farmacia	Schirò	Corso dei Mille	091 8725134
Farmacia	Martorana	Via Falcone e Borsellino	091 8725178
Guardia Medica		Via Peppino Piraino	091 8725117

B. 3 - FORZE DELL'ORDINE E PRONTO INTRVENTO

Corpo	Via	Tel.	Comune
Carabinieri	Via Agrigento	091 8725 112	Marineo
Polizia	Corso dei Mille	091 8452011	Corleone
Vigili Urbani	Corso dei Mille, 127	091 8727380	Marineo
Corpo Forestale	Via Gen. Niccolini	091 8464062	Ficuzza/Corleone
Vigili del Fuoco		115	Palermo
Vigili del Fuoco	Via Aldisio	091 6059111	Corleone
Ass.ne Volontariato "Confrat.ta Misericordia"	Via Roma	091/8726960	Marineo
AVIS	Via		Marineo
CARITAS	Corso dei Mille		Marineo

B.4 STRUTTURE RICETTIVE

N.	DENOMINAZIONE	Ubicazione	Ricettività N.	Possibilità di ricovero di persone diversamente abili	Telefono	Cellulare
1	Hotel La Collina	SS. 121 Bolognetta	25	Si	091/8724288	
2	Hotel Villa Roy	SS. 121 Bolognetta	**50**	Si	091/8724125 e-mail	
3	Agriturismo Baglio degli Ulivi	Loc. .....Bolognetta	25	SI	091/8737704	Cell 3473006507
4	Agriturismo Parco Vecchio	Loc. Parco Vecchio Marineo	15	SI	091/8726304	Cell 3472771249 3285815206
5	Agriturismo Gorgo del Drago	Loc. Cannitello Godrano	30	SI	091/8208303	Cell 3382023820
6	Agriturismo Antica Stazione	Ficuzza/Corleone	48	SI	091/8460000	Cell 3385741023
7	Rifugio Alpe Cucco	Loc. Alpe Cucco - Godrano	80	SI	091/8208225	Cell

B. 5 IMPIANTI DI EROGAZIONE SERVIZI ESSENZIALI

SOCIETÀ / AZIENDA	SEDE		REFERENTE	
	Via	Tel./fax	Nome	tel. / cell
GAS	**Viale Europa**	800441999 800829344		
ENEL		800011315		
Telecom		091/7501111		
Pubblica Illuminazione			Ditta Cardella	3394196314
ANAS		**091/379329**		
APS	Loc. Rocca/Marineo	**800103344 091/7523011**		

REDATTORE: Silvestre Inglima RESPONSABILE: Arch. Salvatore Arnone

CAP. 7

7.1 MODELLO D'INTERVENTO

Il Sindaco per assicurare nell'ambito del proprio territorio comunale la direzione ed il coordinamento dei servizi di soccorso e di assistenza alla popolazione si avvale del Centro Operativo Comunale (C.O.C.) istituito con Ordinanza Sindacale n° 30 del 08/06/2005 e aggiornato con Ordinanza sindacale n° 28 del 27/04/2009 identificando contestualmente la sala operativa in Via Cardinale Corradini N°1.

Con il C.O.C. sono state individuate nove Funzioni di Supporto e i relativi Funzionari Responsabili come segue

FUNZIONE DI SUPPORTO 1

TECNICA E PIANIFICAZIONE

Il Responsabile:

- Sulla base delle prime notizie e dai contatti mantenuti con le varie realtà scientifiche,analizza lo scenario dell'evento, determina i criteri di priorità d'intervento nelle zone e sugli edifici più vulnerabili.
- Convoca il personale tecnico e fa eseguire sopralluoghi sugli edifici per settori predeterminati, in modo da dichiarare l'agibilità o meno dei medesimi.
- Lo stesso criterio sarà utilizzato per gli edifici pubblici, iniziando dai più vulnerabili e dai più pericolosi.
- Invia personale tecnico, di concerto con la funzione volontariato, nelle aree d'attesa non danneggiate per il primo allestimento delle medesime.
- Determina la richiesta d'aiuti tecnici e soccorso (es. roulotte, tende, container), con l'ausilio della segreteria, annota tutte le movimentazioni legate all'evento.
- Con continuo confronto con gli altri enti specialistici, quali il Servizio Sismico Nazionale, la Difesa del Suolo, la Provincia, la Regione, determina una situazione d'ipotetica previsione sul possibile nuovo manifestarsi dell'evento sismico.
- Mantiene contatti operativi con il Personale Tecnico del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco.

Responsabile: Arch. Salvatore Arnone
(Dirigente Ufficio Urbanistica / LL.PP. – Protezione Civile Comune di Marineo)

Rif. Telefonici: Uff. 091 8727202 – Cell. 3346082435

FUNZIONE DI SUPPORTO 2

SANITA' - ASSISTENZA SOCIALE E VETERINARIA

La Funzione ha l'obbiettivo di valutare gli eventuali impatti sanitari conseguenti l'evento calamitoso. Deve possedere gli elenchi aggiornati della popolazione, distinta in classi di età e comprendente i portatori di handicap sia di tipo motorio che psichico, così da indirizzare opportunamente i soccorritori. Tali elenchi devono essere organizzati in macro-aree, quartieri o frazioni in maniera da sapere esattamente dove e quante sono le persona che possono essere coinvolte dall'evento e smistarle nelle strutture ricettive predisposte allo scopo.
Inoltre, la Funzione dovrà essere in grado di conoscere la consistenza e la distribuzione degli allevamenti, nonché delle stalle e dei ricoveri che possano supplire a eventuali distribuzione delle strutture esistenti.

Responsabili: Dr. Salvatore Trentacosti e Dr.ssa Caterina Pomara

Rif. Telefonici: cell. 3357713193 - 3470500321

FUNZIONE DI SUPPORTO 3

VOLONTARIATO
Il Responsabile

Coordina le squadre di volontari inviati lungo le vie di fuga e nelle aree di attesa per l'assistenza alla popolazione durante l'evacuazione.

Coordina presso i centri di accoglienza il personale inviato per assicurare l'assistenza alla popolazione, la preparazione e la distribuzione di pasti.

Coadiuva tutte le funzioni per i servizi richiesti.

Cura l'allestimento delle aree di attesa e successivamente, secondo la gravità dell'evento, le aree di ricovero della popolazione e quelle di ammassamento soccorsi, che gestisce per tutta la durata dell'emergenza.

Mette a disposizione squadre specializzate di volontari (es. geologi, ingegneri, periti, geometri, architetti, idraulici, elettricisti, meccanici, muratori, cuochi, ecc...) per interventi mirati..

Responsabile: Sig. Francesco Guida

Rif. Telefonici: Uff. 091 8726960– Cell. 3389870669

FUNZIONE DI SUPPORTO 4

MATERIALI E MEZZI

Il Responsabile

Predispone ed invia i mezzi comunali necessari allo svolgimento delle operazioni di evacuazione. Invia i materiali e i mezzi necessari ad assicurare l'assistenza alla popolazione presso i centri di accoglienza;

Coordina la sistemazione presso i centri di accoglienza dei materiali forniti dalla

Regione, dalla Prefettura e dalla Provincia necessari all'assistenza alla popolazione;

Mobilita le imprese preventivamente individuate per assicurare il pronto intervento;

Coordina l'impiego dei mezzi comunali necessari allo svolgimento delle operazioni di soccorso.

Responsabile: Rag. Silvestre Inglima

Rif. Telefonici: Uff. 091 8721202 - Cell. 3401075583

FUNZIONE DI SUPPORTO 5

SERVIZI ESSENZIALI ED ATTIVITA' SCOLASTICHE
Il Responsabile

In caso di evento sismico mantiene i contatti con le Società erogatrici dei servizi ed aggiorna costantemente la situazione circa l'efficienza delle reti di distribuzione al fine di garantire la continuità nell'erogazione e la sicurezza delle reti di servizio. Inoltre mantiene i rapporti con i rappresentanti dei servizi essenziali, quali fornitura di gas, acqua, luce, telefoni, ecc..., al fine di programmare gli interventi urgenti per il ripristino delle reti, allo scopo di assicurare la riattivazione delle forniture .

In emergenza:

- Sarà garante che il personale scolastico provveda al controllo dell'avvenuta evacuazione degli edifici.
- Qualora questi edifici servissero come aree di attesa per il ricovero della popolazione, il personale a sua disposizione coadiuverà il volontariato nell'allestimento all'uso previsto.
- Il referente comunicherà alle famiglie degli studenti l'evolversi della situazione e le decisioni adottate dall'Amministrazione in merito all'emergenza.

Responsabile: Dr. Antonino Scarpulla
(Dirigente BB.CC e P.I. – Biblioteca Comune di Marineo)

Rif. Telefonici: Uff. 091 8726159– Cell. 3401056006

FUNZIONE DI SUPPORTO 6

CENSIMENTO DANNI A PERSONE E COSE
Il Responsabile

- Gestisce l'ufficio per la distribuzione e raccolta dei moduli regionali di richiesta danni.
- In tale situazione raccoglie le perizie giurate d'agibilità o meno degli edifici pubblici, dei privati, delle infrastrutture, delle attività produttive, dei locali di culto e dei beni culturali, da allegare al modulo di richiesta risarcimento dei danni.
- Raccoglie verbali di pronto soccorso e veterinari per danni subiti da persone e animali sul suolo pubblico da allegare ai moduli per i risarcimenti assicurativi.
- Raccoglie, infine, le denunce di danni subiti da cose (automobili, materiali vari, ecc..) sul suolo pubblico per aprire le eventuali pratiche di rimborso assicurative.
- Qualora l'emergenza fosse di notevoli dimensioni verifica la necessità dell'apertura d'uffici decentrati o circoscrizionali.

Responsabile: Geom. Vincenzo Scrò

Rif. Telefonici: Uff. 091 8721202 - Cell. 3385296017

FUNZIONE DI SUPPORTO 7

STRUTTURE OPERATIVE LOCALI E VIABILITA'
Il Responsabile

Posiziona gli uomini e i mezzi presso i cancelli individuati per vigilare sul corretto deflusso della popolazione;

Posiziona gli uomini e i mezzi per il trasporto della popolazione nei centri di accoglienza;

Accerta che tutti gli abitanti abbiano lasciato le zone interessate dall'evacuazione;

Assicura il divieto di accesso nelle zone a rischio da parte dei veicoli non autorizzati;

Attua le procedure per la comunicazione alla popolazione dell'allarme. coincidente con l'inizio dell'evacuazione, o del cessato allarme.

Responsabile: Ispettore P.M. Giovanbattista Rocco

Rif. Telefonici: Uff. 091 872193 Cell.

FUNZIONE DI SUPPORTO 8

TELECOMUNICAZIONI

Il Responsabile:

- garantisce, con la collaborazione dei radio amatori, del volontariato ed eventualmente del rappresentante delle Azienda Poste e Telecom il funzionamento delle comunicazioni fra i COC e le altre strutture preposte (Prefettura, Provincia, Regione, Comuni limitrofi, ecc...).
- Gli operatori adibiti alle radio comunicazioni opereranno in area appartata del COC, per evitare che le apparecchiature arrechino disturbo alle funzioni preposte.

Responsabile: Sig. Michelangelo Signorelli

Rif. Telefonici: 091 8727520 - Cell. 3204363078

FUNZIONE DI SUPPORTO 9

ASSISTENZA ALLA POPOLAZIONE

Il Responsabile:

- Coinvolge tutto il personale disponibile per portare assistenza alla popolazione.
- Agirà di concerto con la funzione sanitaria e di volontariato, gestendo il patrimonio abitativo comunale, gli alberghi, gli ostelli, le aree di attesa e di ricovero della popolazione.
- Opererà di concerto con le funzioni preposte all'emanazione degli atti amministrativi necessari per la messa a disposizione dei beni in questione, privilegiando innanzi tutto le fasce più deboli della popolazione assistita.
- Qualora l'evento fosse di dimensioni rilevanti, predisporrà l'apertura di appositi uffici presso le circoscrizioni, per indirizzare le persone assistite verso le nuove dimore.
- Cura l'informazione alla popolazione attraverso gli strumenti più idonei, avvalendosi, qualora ve ne fosse bisogno, anche di squadre della Polizia Municipale.
- Collabora con i Servizi Sociali per indirizzare i primi senza tetto verso le aree di attesa predisposte e successivamente verso quelle di ricovero della popolazione.

Responsabile: Dr. Spinella Giuseppe

Rif. Telefonici: 0918725392 Cell. 3287159142

Nel contesto della stessa Ordinanza N°28/2009 è stato nominato Responsabile della struttura di segreteria del C.O.C. la d.ssa Isidora Sclafani e quale sostituto la dipendente del Comune Giuseppa Di Sclafani. Responsabile della struttura di gestione il Geom. Giovanbattista Tripoli e, quale sostituto il Geom. Giuseppe Cangialosi, contrattista presso il Comune, mentre la giornalista Folgaretti M. Antonella del Giornale di Sicilia è stata nominata Responsabile della Sala stampa e suo sostituto il Sig. Giuseppe Taormina, amministratore del weblog Marineo. Per la Sala operativa è stato nominato responsabile l'Arch. Piergiuseppe Sciortino dell'Ufficio urbanistica e, quale sostituto il Geom. Giovanbattista Tripoli, dell'ufficio urbanistica.

Il personale di segreteria operativa
1. Svolge tutte le pratiche del caso, annotando prima manualmente (diario operativo) e successivamente registrando con sistemi informatici il susseguirsi degli interventi dall'apertura alla chiusura del COC.
2. Raccoglie quindi tutte le richieste di aiuto, sopralluogo, soccorso, ecc... dalle varie funzioni e relativo movimento di uomini e mezzi.
3. Fa da filtro telefonico indirizzando le varie chiamate alle funzioni preposte con ordine stabilito di priorità.

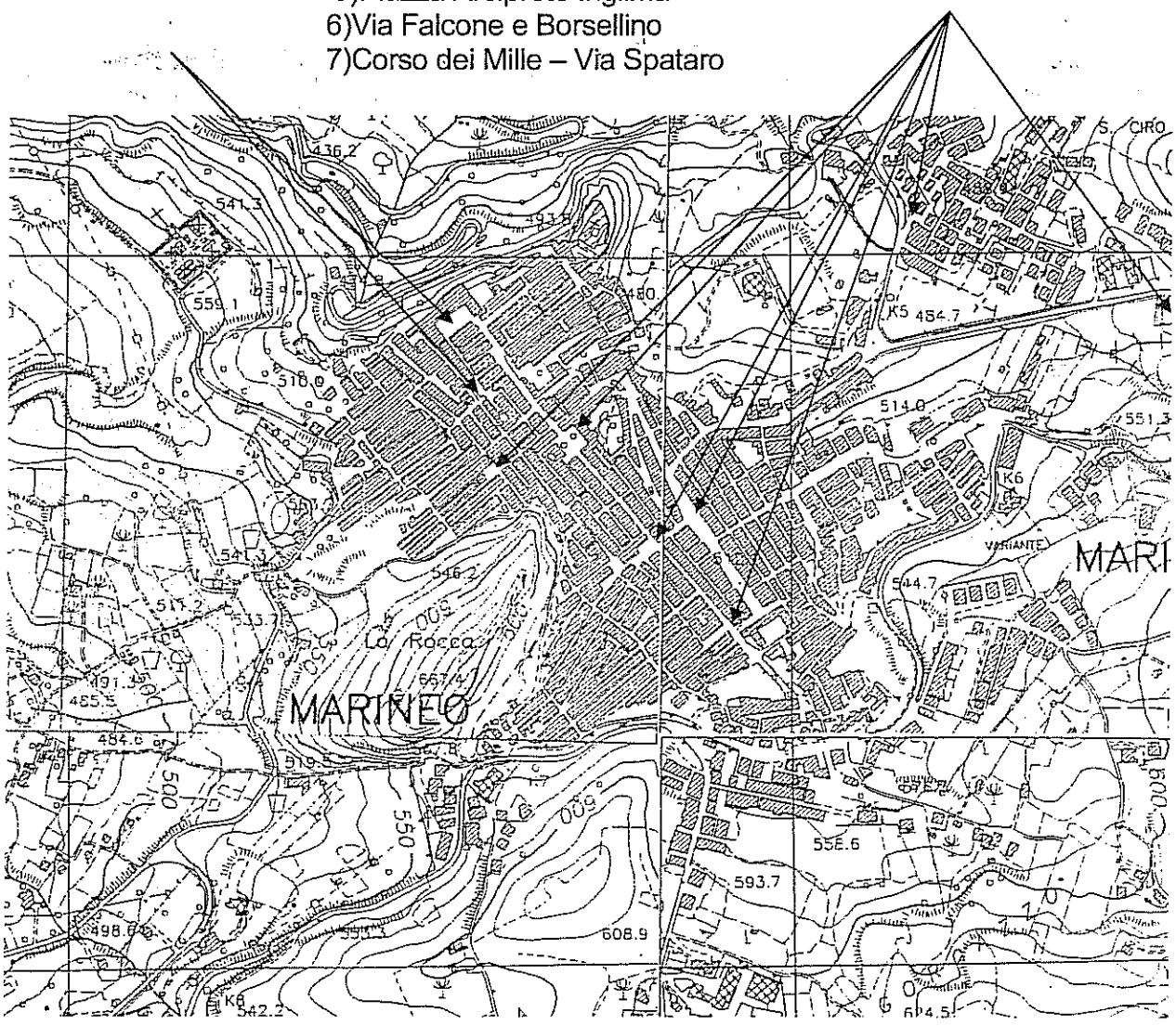
CAP. 6
AREE DI EMERGENZA

Di seguito vengono individuate le AREE DI EMERGENZA comunali che dovranno essere utilizzate in caso di evento simico:

6.1 AREE DI ATTESA

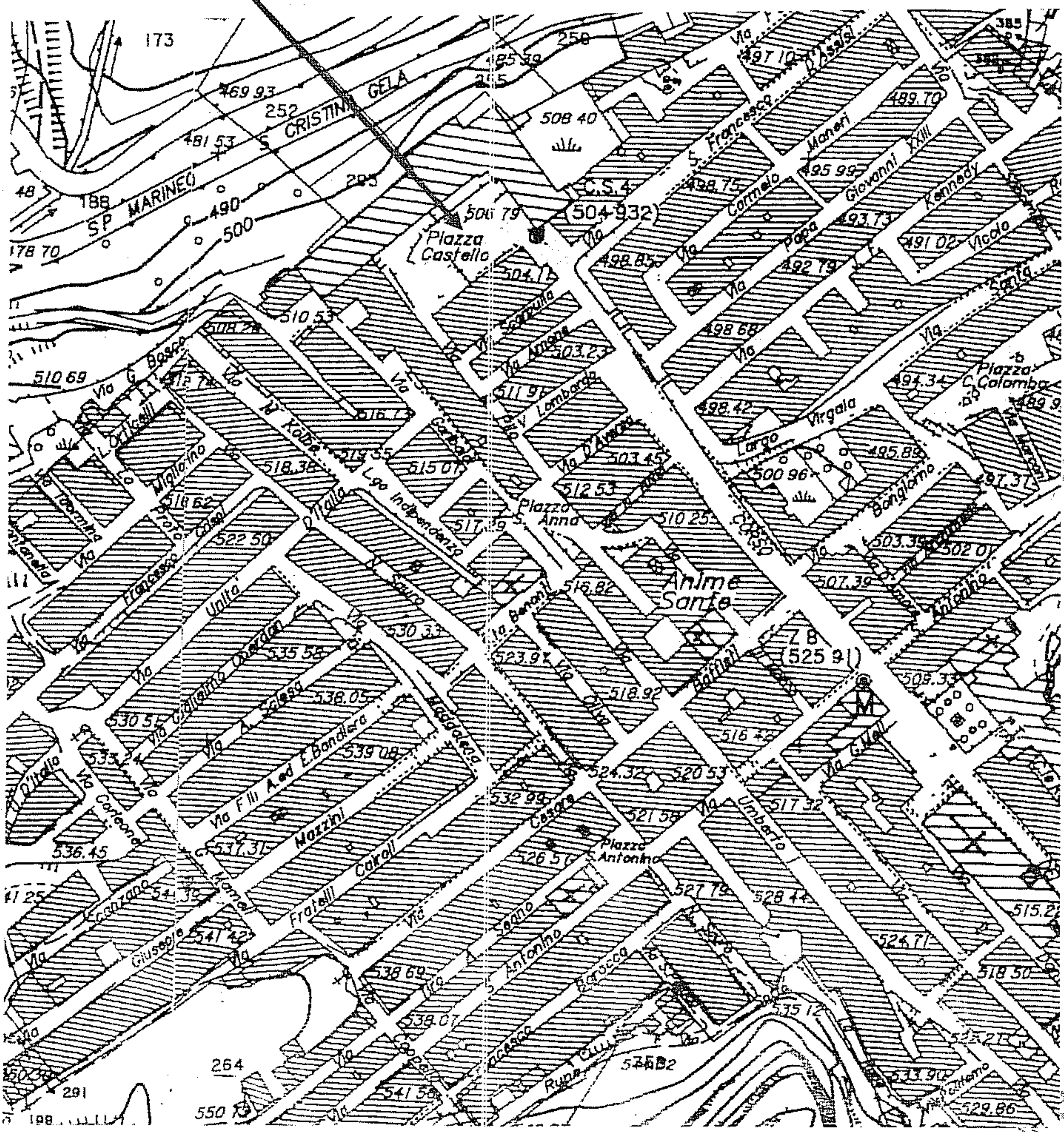
La popolazione residente confluirà nelle piazze, slarghi, parcheggi pubblici o spazi pubblici a seconda delle zone o quartieri colpiti così come indicato nella cartografia di seguito riportata.

1)Piazza Castello
2)Piazza Sant'Anna
3)Piazza Sainte Sigolene
4)Piazza Sant'Antonino
5)Piazza Arciprete Inglima
6)Via Falcone e Borsellino
7)Corso dei Mille – Via Spataro
8)Parcheggio Via Makella
9)Quartiere San Ciro –Via De Amici



COMUNE DI MARINEO
PROV. PA

Area di attesa Piazza Castello



AREE DI EMERGENZA COMUNALI

Tipo di area: **Attesa**

esistente: X fruibile X	in progetto
da adeguare	

Denominazione area:N° 1

Piazza Castello

C.da/Quartiere: Castello

Dati catastali Foglio/i M.U.i

P.lla/le

Via/Piazza:

CAP:

Responsabile Area

Tel./Cell./Fax/E-mail

Estensione (mq): 800

Pendenza %:5

Altitudine: 510 s.l.m.

Destinazione dell'area nello strumento urbanistico vigente: Piazza e Strada

Utilizzo attuale:

Proprietà: privata pubblica

Estendibilità ad aree limitrofe (mq): **no**

Accessibilità viaria: **buona** **media** X **scarsa**

Principale viabilità d'accesso (statale, provinciale, comunale) Denominazione

Corso dei Mille – Via Rosolino Pilo

Accessibilità mezzi pesanti: si no X

Allacciamento acquedotto:	esistente	X	da realizzare	rete idrica interna
Allacciamento gas:	esistente		da realizzare	rete gas interna
Allacciamento rete elettrica:	esistente	X	da realizzare	rete elettrica interna
Allacciamento rete fognaria:	esistente	X	da realizzare	rete fognaria interna
Illuminazione:	esistente	X	da realizzare	illuminazione interna
Rete telefonica:	esistente		da realizzare	rete telefonica interna

Pavimentazione: fondo nat. misto gran. compattatoL asfalto altro X

/Moduli abitativi Insediatali. no

tende insediabili n.----------

Parcheggio o possibilità di parcheggio in prossimità dell'area: si X no

numero posti auto 15l. superficie (mq) 80

L'area risulta idonea in riferimento ai rischi idrogeologico, sismico ed incendio?

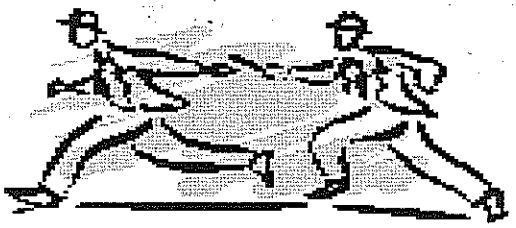
Motivazione della valutazione

Le vie di accesso all'area risultano idonee in riferimento ai rischi idrogeologico, sismico, ed incendio?

si X no

Motivazione della valutazione Piazza pubblica utilizzata nei periodi estivi per spettacoli vari, in grado di accogliere in casi di eventi sismici almeno 500 persone residenti in zone adiacenti.

si allega stralcio planimetrico con localizzazione delle aree



COMUNE DI MARINEO
PROV. PA

Area di attesa Piazza Sant'Anna

AREE DI EMERGENZA COMUNALI

Tipo di area: **Attesa**

esistente: X	fruibile X	in progetto
	da adeguare	

Denominazione area:N° 2

Piazza Sant'Anna

C.da/Quartiere: Sant'Anna

Dati catastali Foglio/i M.U.1

P.lla/le

Via/Piazza:

CAP:

Responsabile Area

Tel./Cell./Fax/E-mail

Estensione (mq): 400

Pendenza %:3

Altitudine: 522 s.l.m.

Destinazione dell'area nello strumento urbanistico vigente: Piazza e Strada

Utilizzo attuale:Piazza e strada

Proprietà: privata pubblica X

Estendibilità ad aree limitrofe (mq): **Si**

Accessibilità viaria: **buona** **media** X **scarsa**

Principale viabilità d'accesso (statale, provinciale, comunale) Denominazione

Corso Umberto I° – Via Rosolino Pilo – Via Garibaldi – Via Di Marco – Via D'Aversa

Accessibilità mezzi pesanti: si no X

Allacciamento acquedotto:	esistente	X	da realizzare	rete idrica interna
Allacciamento gas:	esistente		da realizzare	rete gas interna
Allacciamento rete elettrica:	esistente	X	da realizzare	rete elettrica interna
Allacciamento rete fognaria:	esistente	X	da realizzare	rete fognaria interna
Illuminazione:	esistente	X	da realizzare	illuminazione interna
Rete telefonica:	esistente		da realizzare	rete telefonica interna

Pavimentazione: fondo nat. misto gran. Compattato L asfalto altro X

/Moduli abitativi Insediatali. tende insediabili n.----------

no

Parcheggio o possibilità di parcheggio in prossimità dell'area: si X no

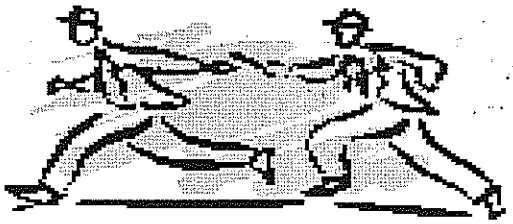
numero posti auto 10l. superficie (mq) 60

Le vie di accesso all'area risultano idonee in riferimento ai rischi idrogeologico, sismico, ed incendio?

si

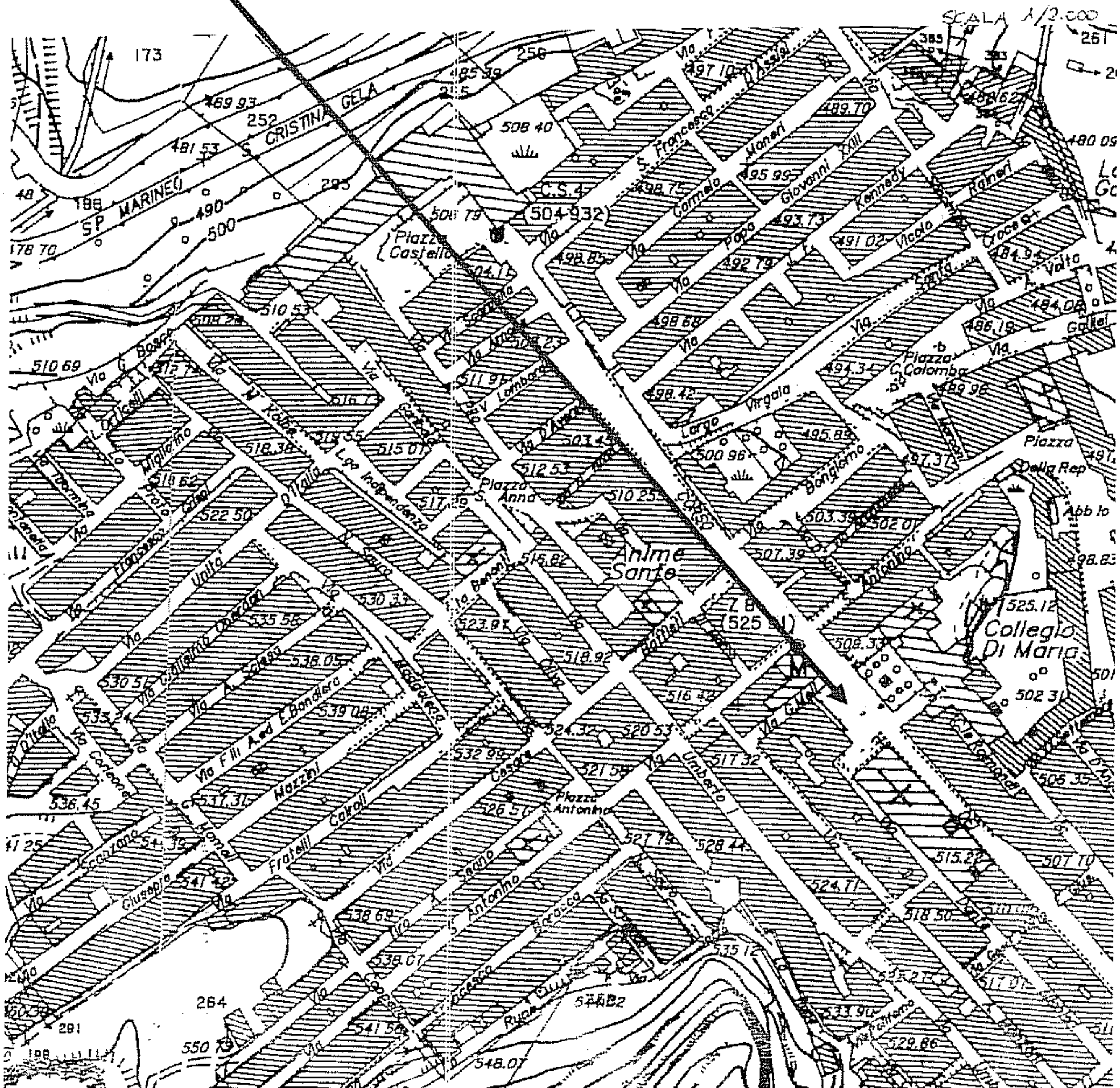
Motivazione della valutazione Piazza pubblica antistante la chiesa Sant'Anna nella quale convergono diverse vie comunali, in grado di accogliere in casi di eventi sismici almeno 200 persone residenti in zone adiacenti.

si allega stralcio planimetrico con localizzazione delle aree



COMUNE DI MARINEO
PROV. PA

Area di Attesa Piazza Sainte Sigolene



AREE DI EMERGENZA COMUNALI

Tipo di area: **Attesa**

esistente: X	fruibile X	in progetto
	da adeguare	

Denominazione area:N° 3

Piazza Sante Sigolene

C.da/Quartiere: Madrice | Dati catastali Foglio/i M.U. | P.lla/le

Via/Piazza: | CAP:

Responsabile Area | Tel./Cell./Fax/E-mail

Estensione (mq): 800 | Pendenza %:0 | Altitudine: 520 s.l.m.

Destinazione dell'area nello strumento urbanistico vigente: Piazza e Via

Utilizzo attuale:Piazza e strada

Proprietà: privata | pubblica X

Estendibilità ad aree limitrofe (mq): Si

Accessibilità viaria: **buona** X **media** **scarsa**

Principale viabilità d'accesso (statale, provinciale, comunale) Denominazione

Corso dei Mille – Via Sant'Antonino

Accessibilità mezzi pesanti: si no X

Allacciamento acquedotto:	esistente	X	da realizzare	rete idrica interna
Allacciamento gas:	esistente	X	da realizzare	rete gas interna
Allacciamento rete elettrica:	esistente	X	da realizzare	rete elettrica interna
Allacciamento rete fognaria:	esistente	X	da realizzare	rete fognaria interna
Illuminazione:	esistente	X	da realizzare	illuminazione interna
Rete telefonica:	esistente		da realizzare	rete telefonica interna

Pavimentazione: fondo nat. | misto gran. compattatoL | asfalto X | altro X

/Moduli abitativi Insediatali. | tende insediabili n.———

no

Parcheggio o possibilità di parcheggio in prossimità dell'area: si no X

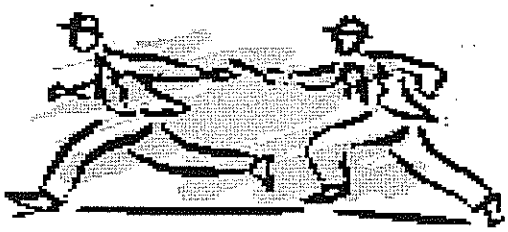
numero posti auto ___ superficie (mq)

Le vie di accesso all'area risultano idonee in riferimento ai rischi idrogeologico, sismico, ed incendio?

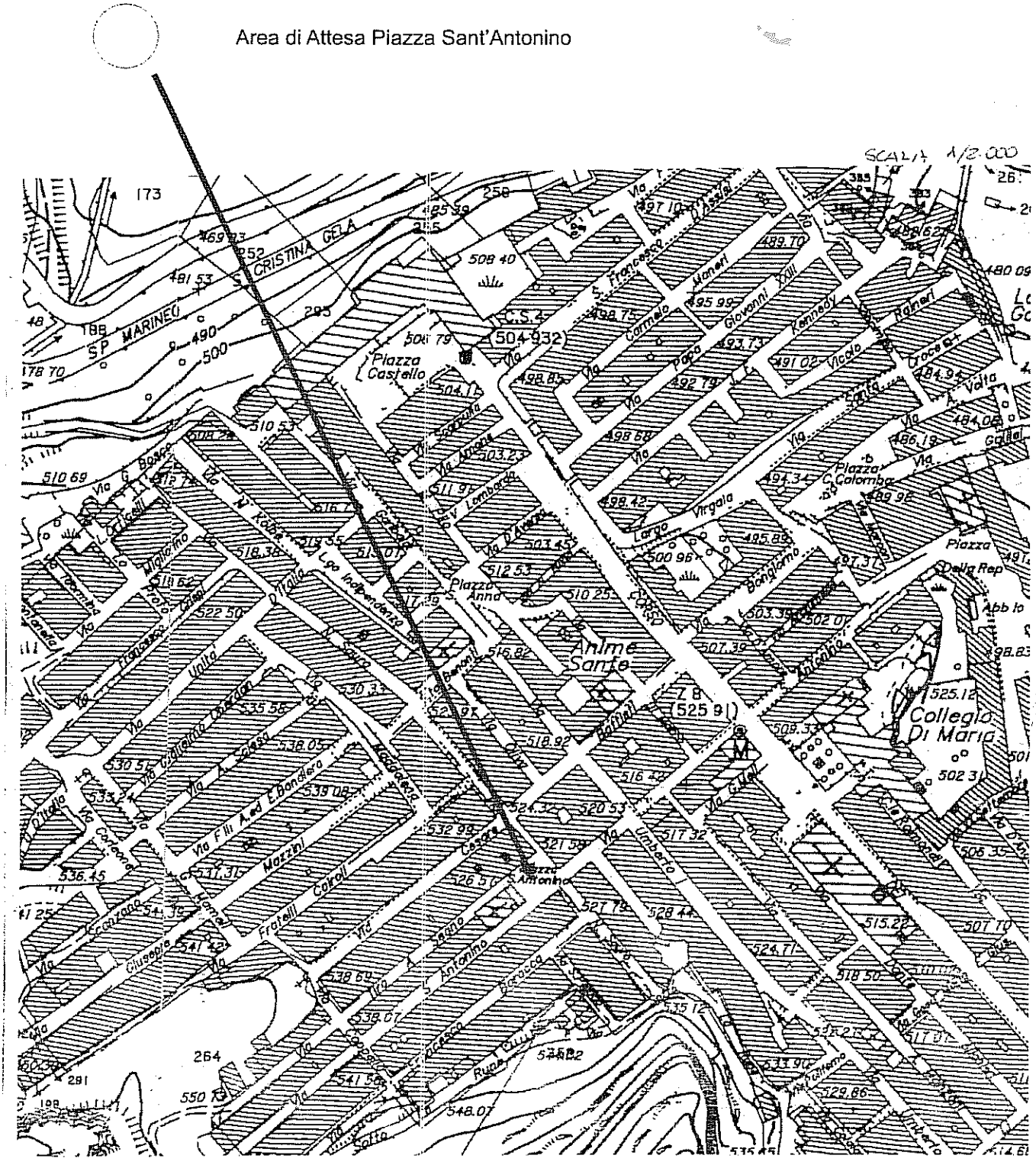
si

Motivazione della valutazione Piazza pubblica antistante la chiesa Madre, il Municipio, Gli Uffici PT, il Collegio di Maria, in grado di accogliere in casi di eventi sismici almeno 500 persone residenti in zone adiacenti.

si allega stralcio planimetrico con localizzazione delle aree



COMUNE DI MARINEO
PROV. PA



AREE DI EMERGENZA COMUNALI

Tipo di area: **Attesa**

esistente: X	fruibile X	in progetto
	da adeguare	

Denominazione area:N° 4

Piazza Sant'Antonino

C.da/Quartiere: Sant'Antonino — Via/Piazza: — Dati catastali Foglio/i M.U. — P.lla/le — CAP:

Responsabile Area — Tel./Cell./Fax/E-mail

Estensione (mq): 300 — Pendenza %:5 — Altitudine: 538 s.l.m.

Destinazione dell'area nello strumento urbanistico vigente: Piazza e Via

Utilizzo attuale:Piazza e strada

Proprietà: privata — pubblica X

Estendibilità ad aree limitrofe (mq): Si

Accessibilità viaria: **buona** — **media** x — **scarsa**

Principale viabilità d'accesso (statale, provinciale, comunale) Denominazione

Via Sant'Antonino - Corso Umberto I°

Accessibilità mezzi pesanti: si — no X

Allacciamento acquedotto:	esistente	X	da realizzare	rete idrica interna
Allacciamento gas:	esistente	X	da realizzare	rete gas interna
Allacciamento rete elettrica:	esistente	X	da realizzare	rete elettrica interna
Allacciamento rete fognaria:	esistente	X	da realizzare	rete fognaria interna
Illuminazione:	esistente	X	da realizzare	illuminazione interna
Rete telefonica:	esistente		da realizzare	rete telefonica interna

Pavimentazione: fondo nat. — misto gran. Compattato L. — asfalto x — altro

/Moduli abitativi Insediatali. — tende insediabili n.———

no

Parcheggio o possibilità di parcheggio in prossimità dell'area: si — no X

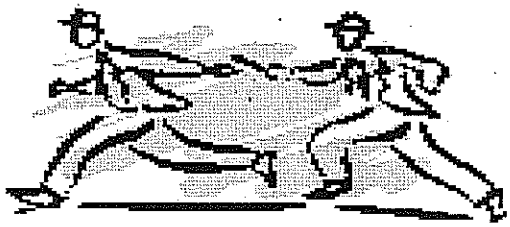
numero posti auto ___ — superficie (mq)

Le vie di accesso all'area risultano idonee in riferimento ai rischi idrogeologico, sismico, ed incendio?

si

Motivazione della valutazione Piazza pubblica antistante la chiesa Sant'Antonino, in grado di accogliere in casi di eventi sismici almeno 200 persone residenti in zone adiacenti.

si allega stralcio planimetrico con localizzazione delle aree

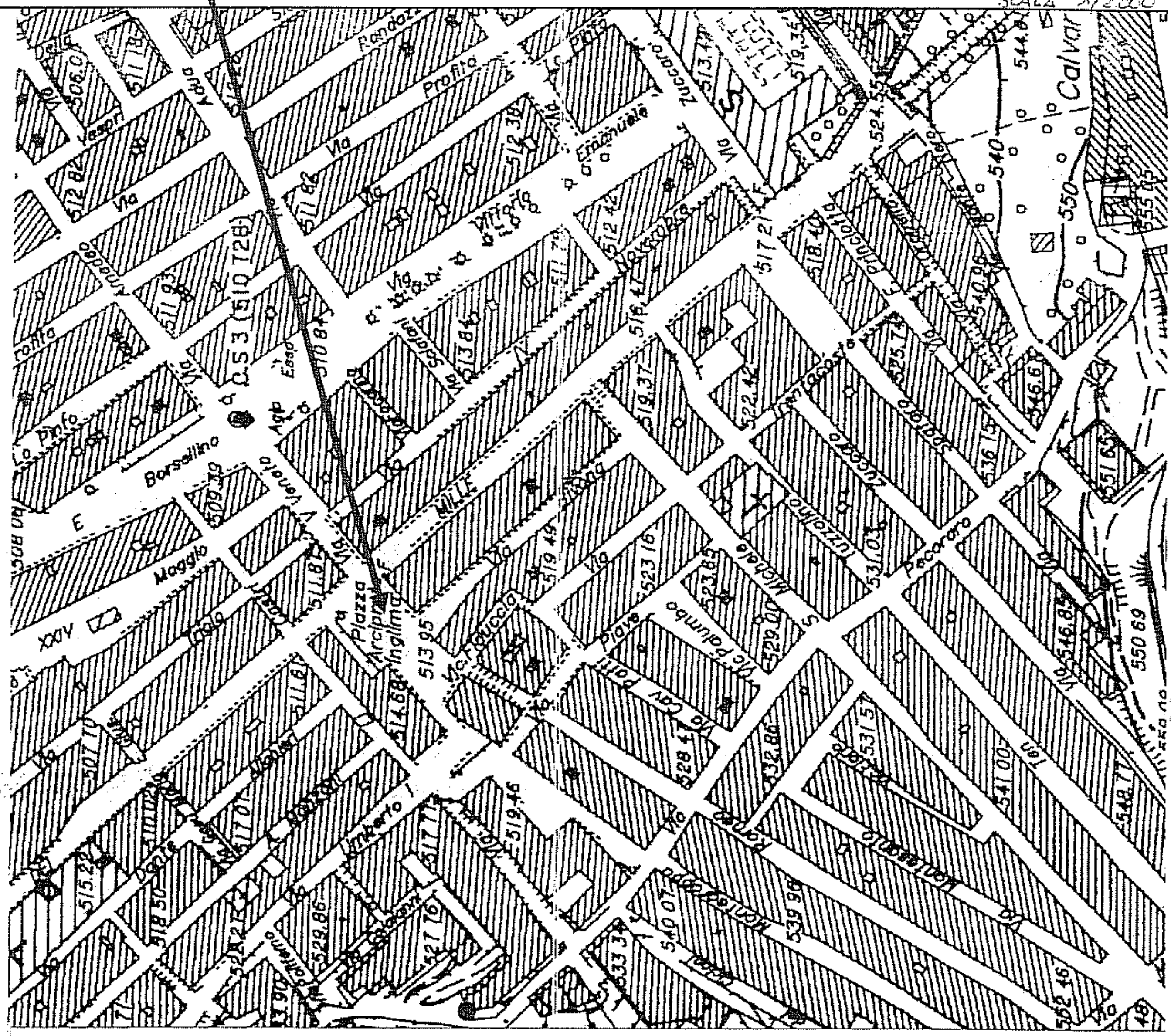


COMUNE DI MARINEO
PROV.PA

AREA DI ATTESA PIAZZA ARCIPRETE SILVESTRE INGLIMA

N

SCALA 1/2.000



AREE DI EMERGENZA COMUNALI

Tipo di area: **Attesa**

esistente: X	fruibile X	in progetto
	da adeguare	

Denominazione area:N° 5

Piazza Arc. Inglima Silvestre

C.da/Quartiere: Piazza

Dati catastali Foglio/i M.U.

P.lla/le

Via/Piazza:

CAP:

Responsabile Area

Tel./Cell./Fax/E-mail

Estensione (mq): 500

Pendenza %:2

Altitudine: 525 s.l.m.

Destinazione dell'area nello strumento urbanistico vigente: Piazza e Via

Utilizzo attuale:Piazza e strada

Proprietà: privata pubblica X

Estendibilità ad aree limitrofe (mq): 200 Si

Accessibilità viaria: buona x media scarsa

Principale viabilità d'accesso (statale, provinciale, comunale) Denominazione

Corso dei Mille – Via Vittorio Veneto

Accessibilità mezzi pesanti: si X no

Allacciamento acquedotto:	esistente	X	da realizzare	rete idrica interna
Allacciamento gas:	esistente	X	da realizzare	rete gas interna
Allacciamento rete elettrica:	esistente	X	da realizzare	rete elettrica interna
Allacciamento rete fognaria:	esistente	X	da realizzare	rete fognaria interna
Illuminazione:	esistente	X	da realizzare	illuminazione interna
Rete telefonica:	esistente		da realizzare	rete telefonica interna

Pavimentazione: fondo nat. misto gran. Compattato L asfalto X altro

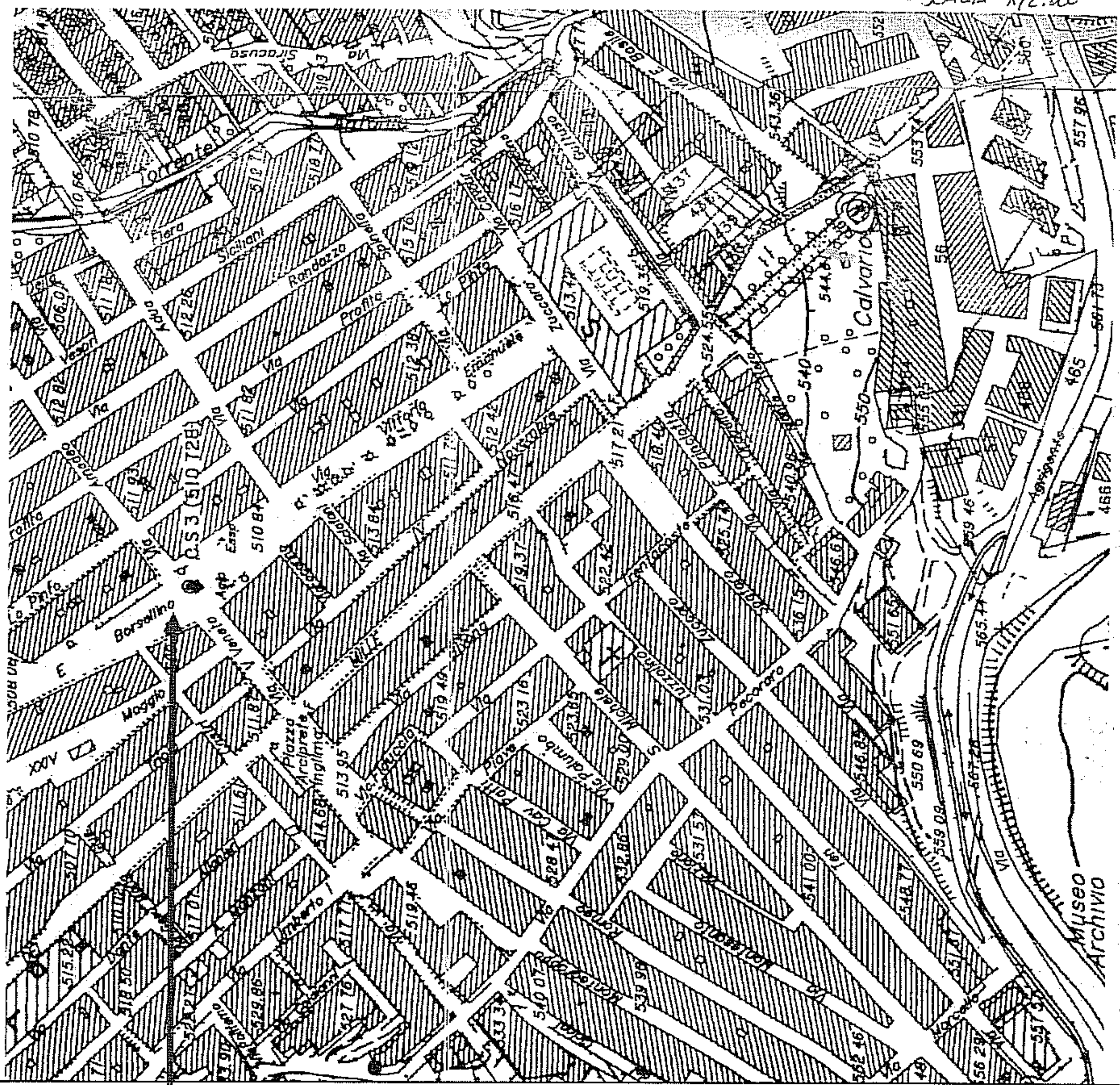
/Moduli abitativi insediatali. tende insediabili n.———

no

Parcheggio o possibilità di parcheggio in prossimità dell'area: si no x

numero posti auto ___ superficie (mq)

SCALA 1/2.000



COMUNE DI MARINEO
PROV. PA

N

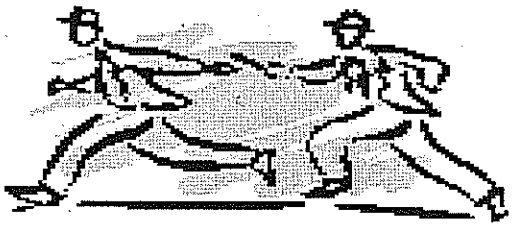
AREA DI ATTESA VIA FALCONE E BORSELLINO

Le vie di accesso all'area risultano idonee in riferimento ai rischi idrogeologico, sismico, ed incendio?

si

Motivazione della valutazione Piazza pubblica in posizione centrale all'abitato in grado di accogliere in casi di eventi sismici almeno 600 persone residenti in zone adiacenti.

si allega stralcio planimetrico con localizzazione delle aree



AREE DI EMERGENZA COMUNALI

Tipo di area: **Attesa**

esistente: X	fruibile X	in progetto
	da adeguare	

Denominazione area:N° 6

Via Falcone e Borsellino

C.da/Quartiere: Dati catastali Foglio/i P.lla/le
Piano M.U.
Via/Piazza: CAP:

Responsabile Area Tel./Cell./Fax/E-mail

Estensione (mq): Pendenza %: Altitudine: s.l.m.
2500 520

Destinazione dell'area nello strumento urbanistico vigente: Via

Utilizzo attuale:Piazza e strada

Proprietà: privata pubblica X

Estendibilità ad aree limitrofe (mq): 800 **Si**

Accessibilità viaria: **buona** x **media** **scarsa**

Principale viabilità d'accesso (statale, provinciale, comunale) Denominazione

Via Roma (SS118 traversa interna)– Via Vittorio Veneto- Via Adua/Via Agrigento

Accessibilità mezzi pesanti: si X no

Allacciamento acquedotto:	esistente	X	da realizzare	rete idrica interna
Allacciamento gas:	esistente	X	da realizzare	rete gas interna
Allacciamento rete elettrica:	esistente	X	da realizzare	rete elettrica interna
Allacciamento rete fognaria:	esistente	X	da realizzare	rete fognaria interna
Illuminazione:	esistente	X	da realizzare	illuminazione interna
Rete telefonica:	esistente		da realizzare	rete telefonica interna

Pavimentazione: fondo nat. misto gran. Compattato L asfalto x altro

/Moduli abitativi Insediatali. tende insediabili n.----------
no

Parcheggio o possibilità di parcheggio in prossimità dell'area: si no x

numero posti auto ___ superficie (mq)

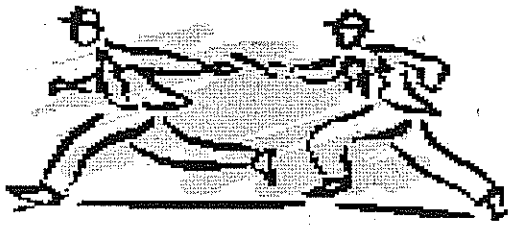
30

Le vie di accesso all'area risultano idonee in riferimento ai rischi idrogeologico, sismico, ed incendio?

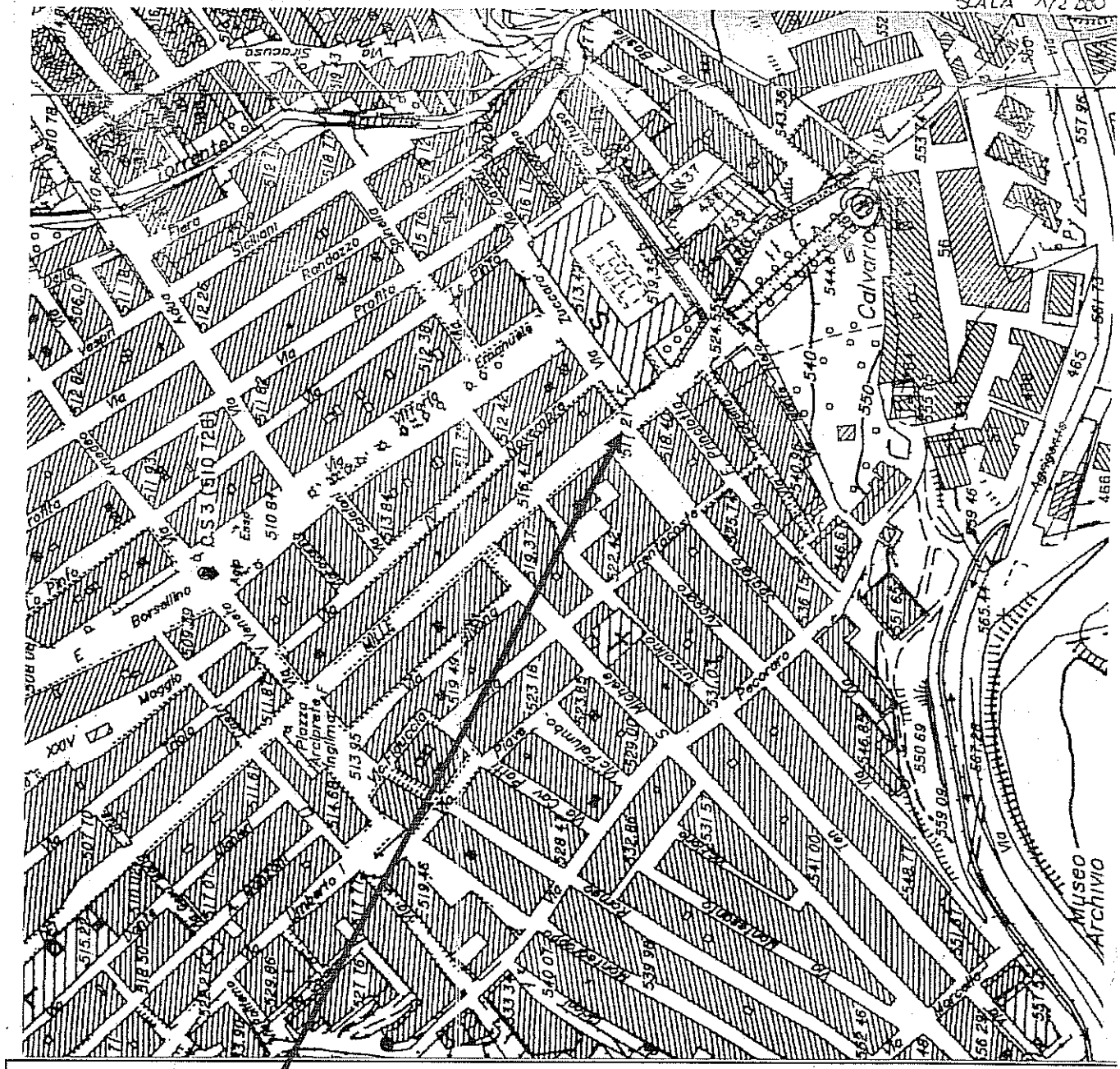
si

Motivazione della valutazione Strada pubblica in posizione centrale all'abitato raggiungibile provenendo da Palermo, in grado di accogliere in casi di eventi sismici almeno 1.000 persone residenti in zone adiacenti.

si allega stralcio planimetrico con localizzazione delle aree



SCALA 1/2 000



COMUNE DI MARINEO
PROV. PA

N

AREA DI ATTESA CORSO DEI MILLE - VIA SPATARO

AREE DI EMERGENZA COMUNALI

Tipo di area: **Attesa**

esistente: X	fruibile X	in progetto
	da adeguare	

Denominazione area:N° 7

Slargo Corso dei Mille – Via Spataro

C.da/Quartiere: Calvario

Dati catastali Foglio/i M.U.

P.lla/le

Via/Piazza:

CAP:

Responsabile Area

Tel./Cell./Fax/E-mail

Estensione (mq): 600

Pendenza %:4

Altitudine: 533

s.l.m.

Destinazione dell'area nello strumento urbanistico vigente: Via

Utilizzo attuale:Piazza e strada

Proprietà: privata pubblica X

Estendibilità ad aree limitrofe (mq): 400 **Si**

Accessibilità viaria: **buona** x **media** **scarsa**

Principale viabilità d'accesso (statale, provinciale, comunale) Denominazione

Corso dei Mille– Via Vittorio Veneto- Via Vittorio Emanuele-Via Guttuso

Accessibilità mezzi pesanti: si x no

Allacciamento acquedotto:	esistente	X	da realizzare	rete idrica interna
Allacciamento gas:	esistente	x	da realizzare	rete gas interna
Allacciamento rete elettrica:	esistente	X	da realizzare	rete elettrica interna
Allacciamento rete fognaria:	esistente	X	da realizzare	rete fognaria interna
Illuminazione:	esistente	x	da realizzare	illuminazione interna
Rete telefonica:	esistente		da realizzare	rete telefonica interna

Pavimentazione: fondo nat. misto gran. Compattato L asfalto x altro

/Moduli abitativi Insediatali. tende insediabili n.———

no

Parcheggio o possibilità di parcheggio in prossimità dell'area: si x no

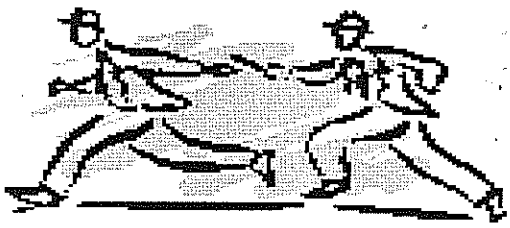
numero posti auto 40 superficie (mq) 300

Le vie di accesso all'area risultano idonee in riferimento ai rischi idrogeologico, sismico, ed incendio?

si

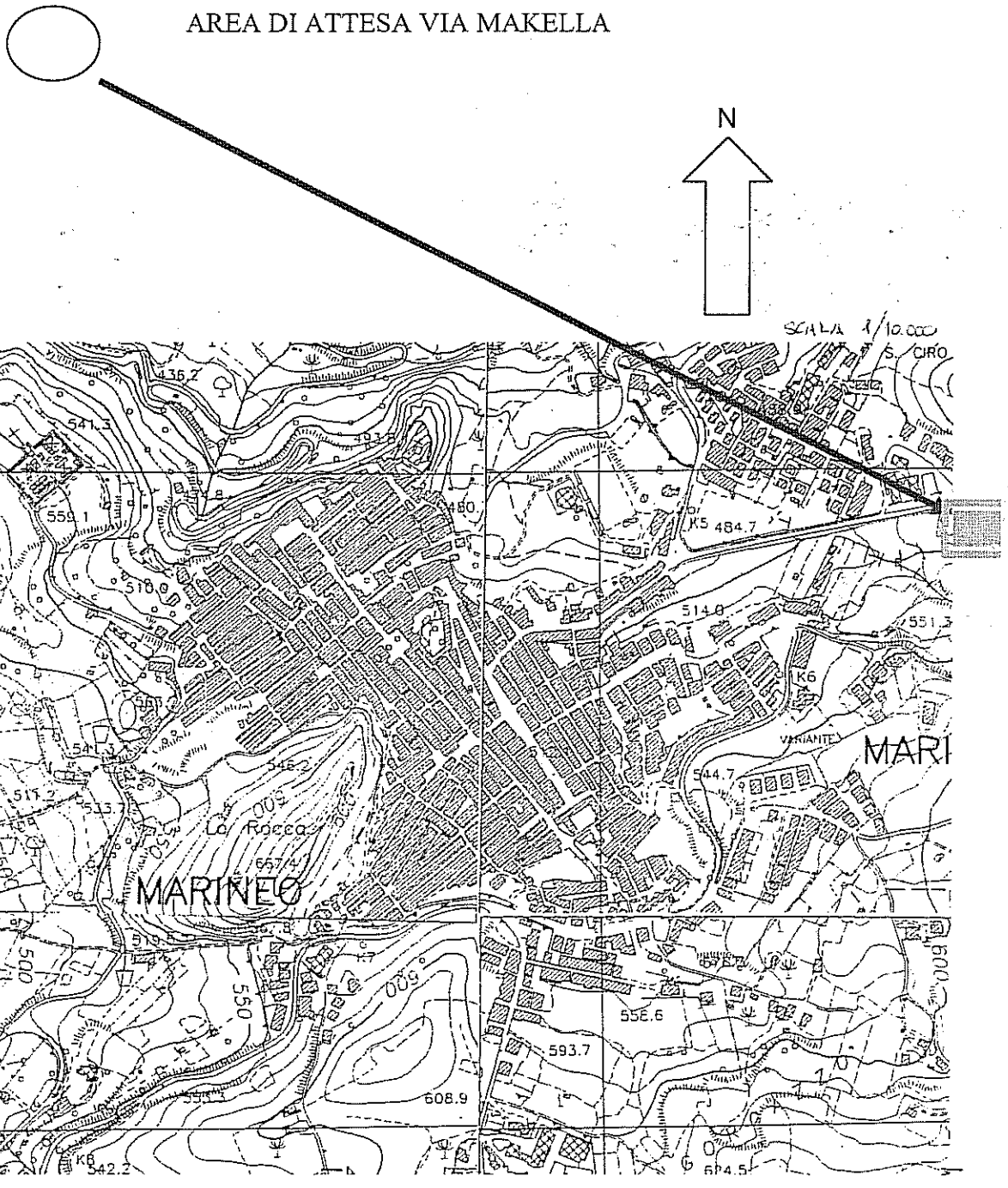
Motivazione della valutazione Slargo dovuto a incrocio di Strade pubbliche in posizione centrale all'abitato raggiungibile dal quartiere Calvario, San Michele, Piano, Ponticello in grado di accogliere in casi di eventi sismici almeno 400 persone residenti in zone adiacenti.

si allega stralcio planimetrico con localizzazione delle aree



COMUNE DI MARINEO
PROV. PA

AREA DI ATTESA VIA MAKELLA



AREE DI EMERGENZA COMUNALI

Tipo di area: **Attesa**

esistente: X	fruibile X	in progetto
	da adeguare	

Denominazione area:N° 8

Parcheggio Via Makella

C.da/Quartiere: Serra Calllaro

Dati catastali Foglio/i 15.

P.lla/le 1456-1053

Via/Piazza:

CAP:

Responsabile Area

Tel./Cell./Fax/E-mail

Estensione (mq): 1.200

Pendenza %:4

Altitudine: 531 s.l.m.

Destinazione dell'area nello strumento urbanistico vigente: Parcheggio

Utilizzo attuale: Parcheggio

Proprietà: privata pubblica X

Estendibilità ad aree limitrofe (mq): 200 Si

Accessibilità viaria: **buona** x **media** **scarsa**

Principale viabilità d'accesso (statale, provinciale, comunale) Denominazione

Via Roma–Via Makella

Accessibilità mezzi pesanti: si x no

Allacciamento acquedotto:	esistente	da realizzare	rete idrica interna
Allacciamento gas:	esistente	da realizzare	rete gas interna
Allacciamento rete elettrica:	esistente X	da realizzare	rete elettrica interna
Allacciamento rete fognaria:	esistente	da realizzare	rete fognaria interna
Illuminazione:	esistente x	da realizzare	illuminazione interna
Rete telefonica:	esistente	da realizzare	rete telefonica interna

Pavimentazione: fondo nat. misto gran. compattatoL asfalto x altro

/Moduli abitativi Insediatali. si

tende insediabili n.10

Parcheggio o possibilità di parcheggio in prossimità dell'area: si x no

numero posti auto 40

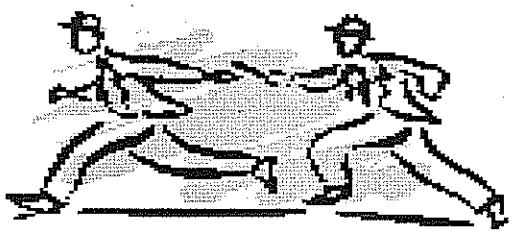
superficie (mq) 300

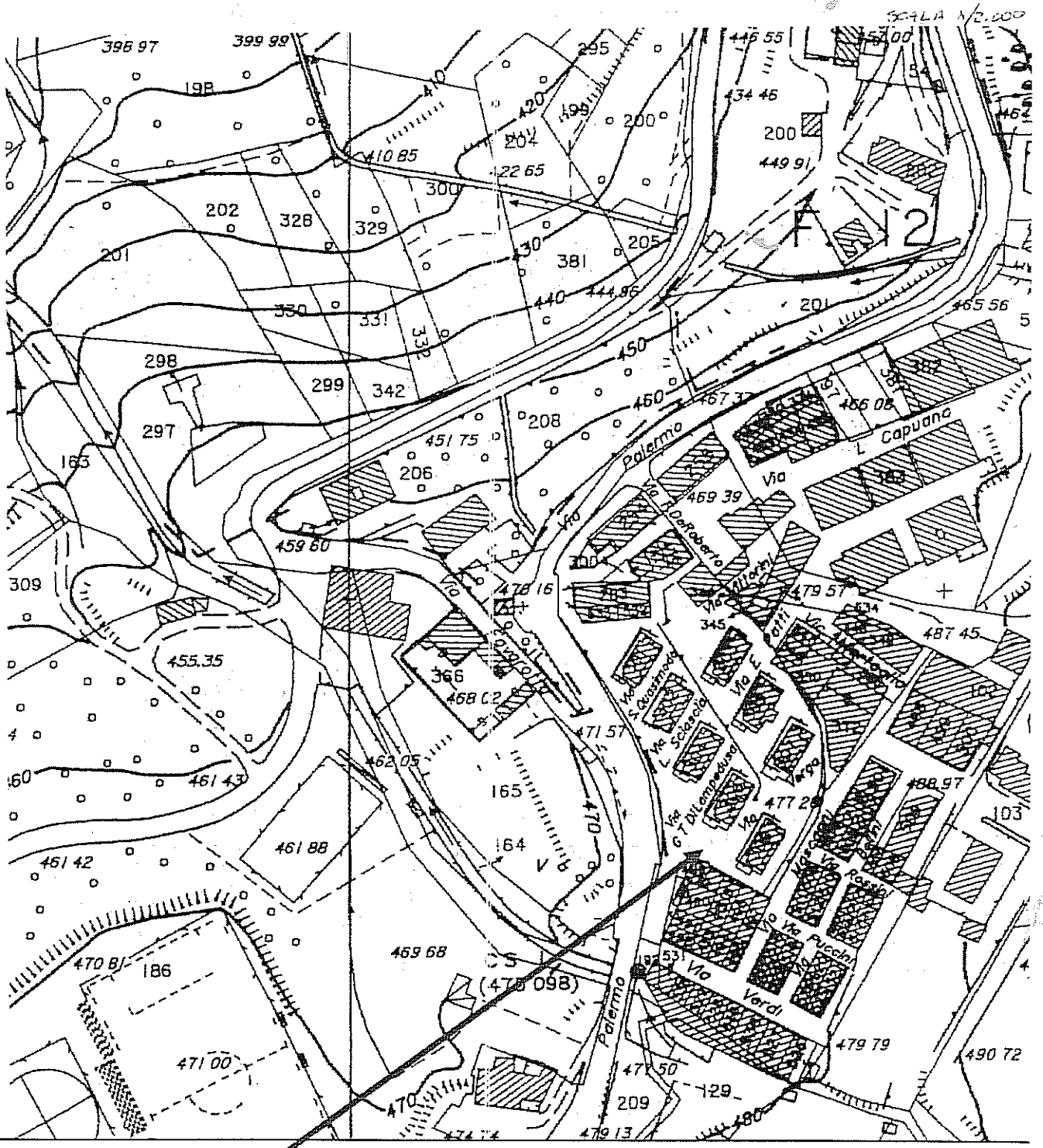
Le vie di accesso all'area risultano idonee in riferimento ai rischi idrogeologico, sismico, ed incendio?

si

Motivazione della valutazione Parcheggio pubblico in vicinanza della Scuola Media nel quartiere Serra Cavallaro raggiungibile dalla Via Roma (traversa interna SS118), dalla Via Makella e Via Fasci Siciliani in grado di accogliere in casi di eventi sismici almeno 1.000 persone residenti in zone limitrofe.

si allega stralcio planimetrico con localizzazione delle aree





COMUNE DI MARINEO
PROV. PA

AREA DI ATTESA QUARTIERE SAN CIRO - VIA G. VERGA

AREE DI EMERGENZA COMUNALI

Tipo di area: **Attesa**

esistente: X	fruibile X	in progetto
	da adeguare	

Denominazione area:N° 9

Slargo quartiere San Ciro – Via G. Verga

C.da/Quartiere: San Ciro-Balata

Dati catastali Foglio/i

P.lla/le M.U.

Via/Piazza:

CAP:

Responsabile Area

Tel./Cell:/Fax/E-mail

Estensione (mq): 500

Pendenza %:3

Altitudine: 481 s.l.m.

Destinazione dell'area nello strumento urbanistico vigente: Parcheggio

Utilizzo attuale: Via

Proprietà: privata pubblica X

Estendibilità ad aree limitrofe (mq): 200 **Si**

Accessibilità viaria: **buona** x **media** **scarsa**

Principale viabilità d'accesso (statale, provinciale, comunale) Denominazione

Via Roma–Via Makella

Accessibilità mezzi pesanti: si X no

Allacciamento acquedotto:	esistente		da realizzare	rete idrica interna
Allacciamento gas:	esistente		da realizzare	rete gas interna
Allacciamento rete elettrica:	esistente	X	da realizzare	rete elettrica interna
Allacciamento rete fognaria:	esistente		da realizzare	rete fognaria interna
Illuminazione:	esistente	X	da realizzare	illuminazione interna
Rete telefonica:	esistente		da realizzare	rete telefonica interna

Pavimentazione: fondo nat. misto gran. Compattato L asfalto X altro

/Moduli abitativi Insediatali. no

tende insediabili

Parcheggio o possibilità di parcheggio in prossimità dell'area: si X no

numero posti auto 60

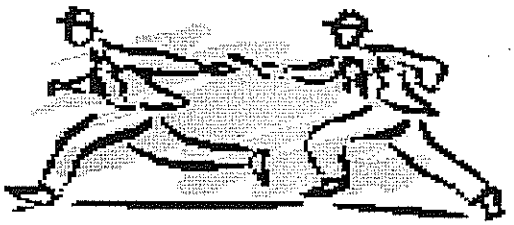
superficie (mq) 300

Le vie di accesso all'area risultano idonee in riferimento ai rischi idrogeologico, sismico, ed incendio?

si

Motivazione della valutazione Slargo presso il quartiere San Ciro-Balata raggiungibile dalla Via Roma (traversa interna SS118), in grado di accogliere in casi di eventi sismici almeno200 persone residenti in zone limitrofe.

si allega stralcio planimetrico con localizzazione delle aree

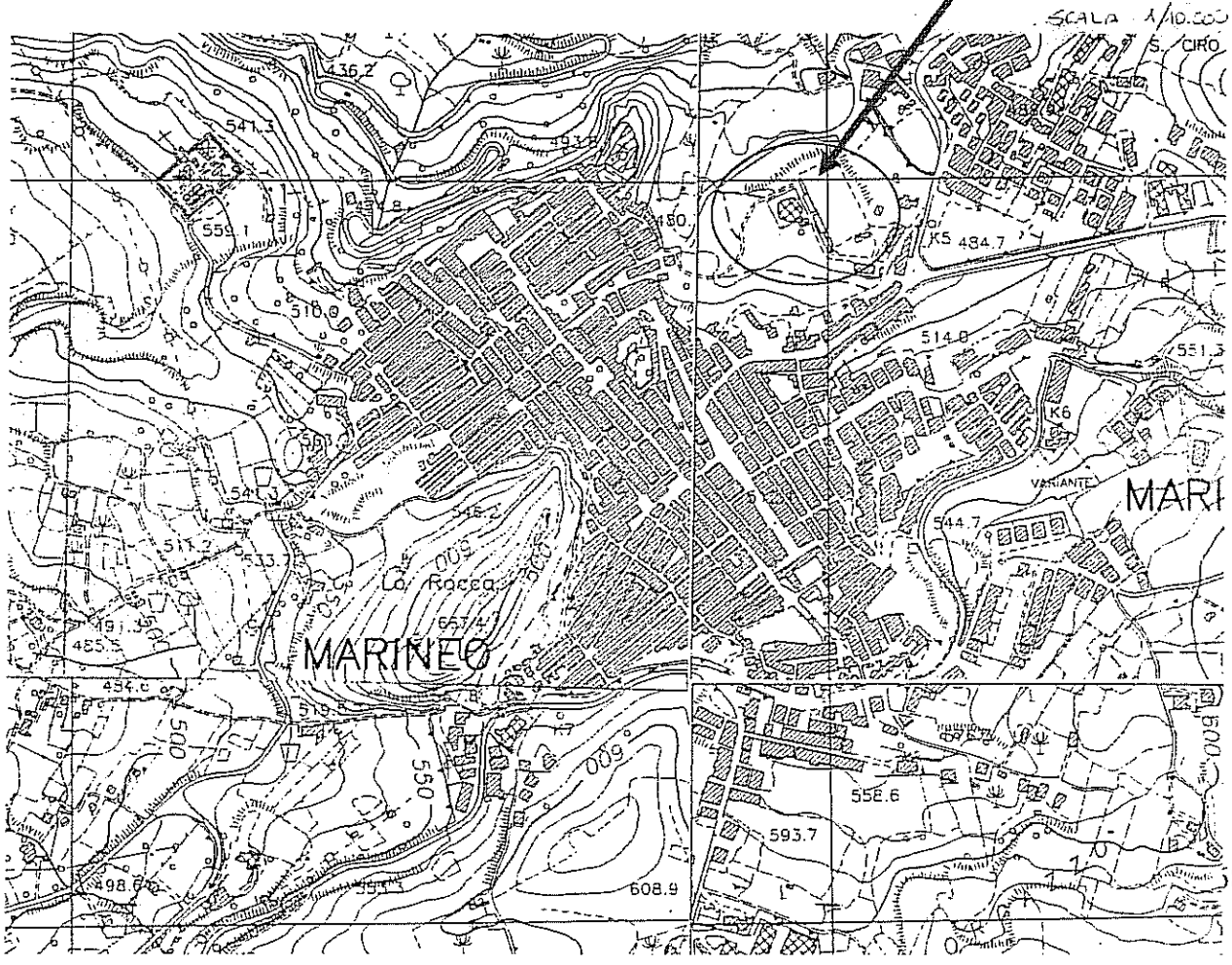


A) AREA RICOVERO POPOLAZIONE

In quest'area saranno installati i primi insediamenti abitativi in grado di accogliere una tendopoli per un tempo limitato

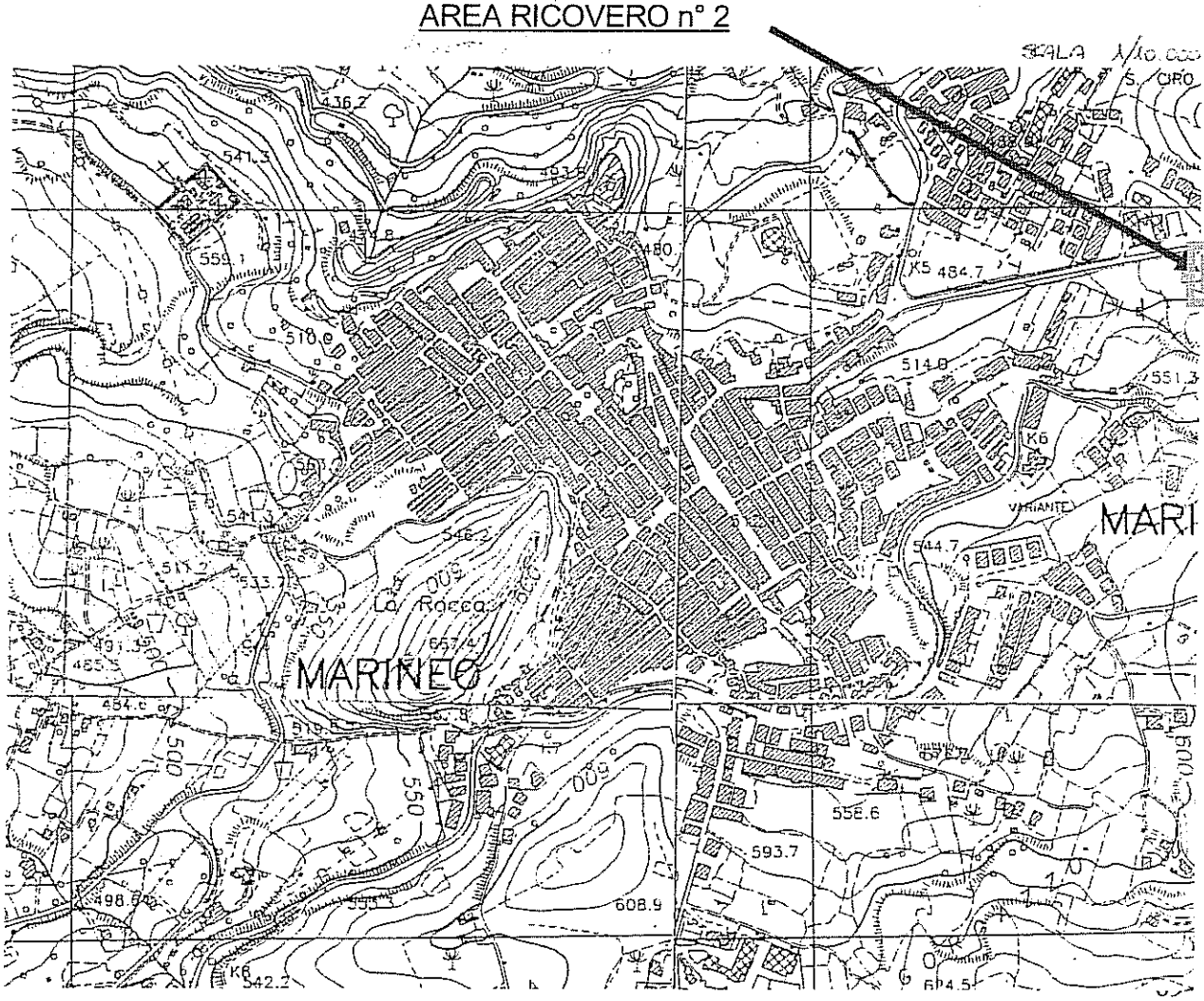
UBICAZIONE AREA :	Campo sportivo località Balata
LATITUDINE:	37.95.456
LONGITUDINE:	13.41.816
SUPERFICIE:	mq. 600,00
SUPERFICIE COPERTA	mq. 100,00
PRESENZA SERVIZI IGIENICI	si
PRESENZA LINEA TELEFONICA	no
ALLACCIAMENTO ELETTRICO	si
ALLACCIAMENTO IDRICO	si
PRESENZA FABBRICATI	si
PAVIMENTAZIONE	aggregante calcareo
PROPRIETARIO	Comune di Marineo
TELEFONO PROPRIETARIO	091 8725193

AREA RICOVERO POPOLAZIONE



AREA RICOVERO n° 2	
UBICAZIONE AREA :	Serra Cavallaro – Via Makella
LATITUDINE:	37.95.444
LONGITUDINE:	13.42.418
SUPERFICIE:	mq. 700,00
SUPERFICIE COPERTA	no
PRESENZA SERVIZI IGIENICI	no
PRESENZA LINEA TELEFONICA	no
ALLACCIAMENTO ELETTRICO	no
ALLACCIAMENTO IDRICO	no
PRESENZA FABBRICATI	no
PAVIMENTAZIONE	asfalto
PROPRIETARIO	Comune di Marineo
TELEFONO PROPRIETARIO	091 8725193

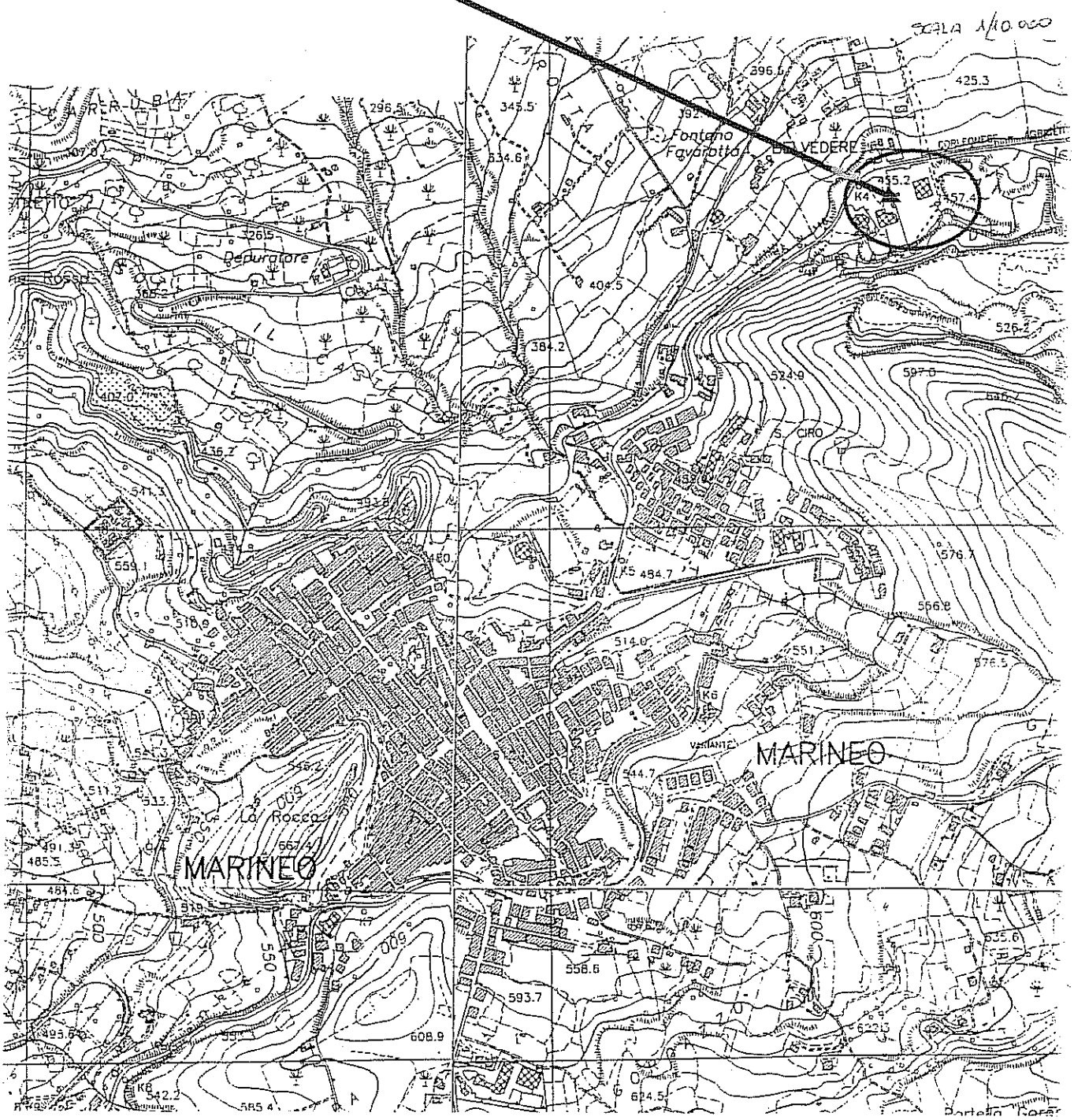
AREA RICOVERO n° 2



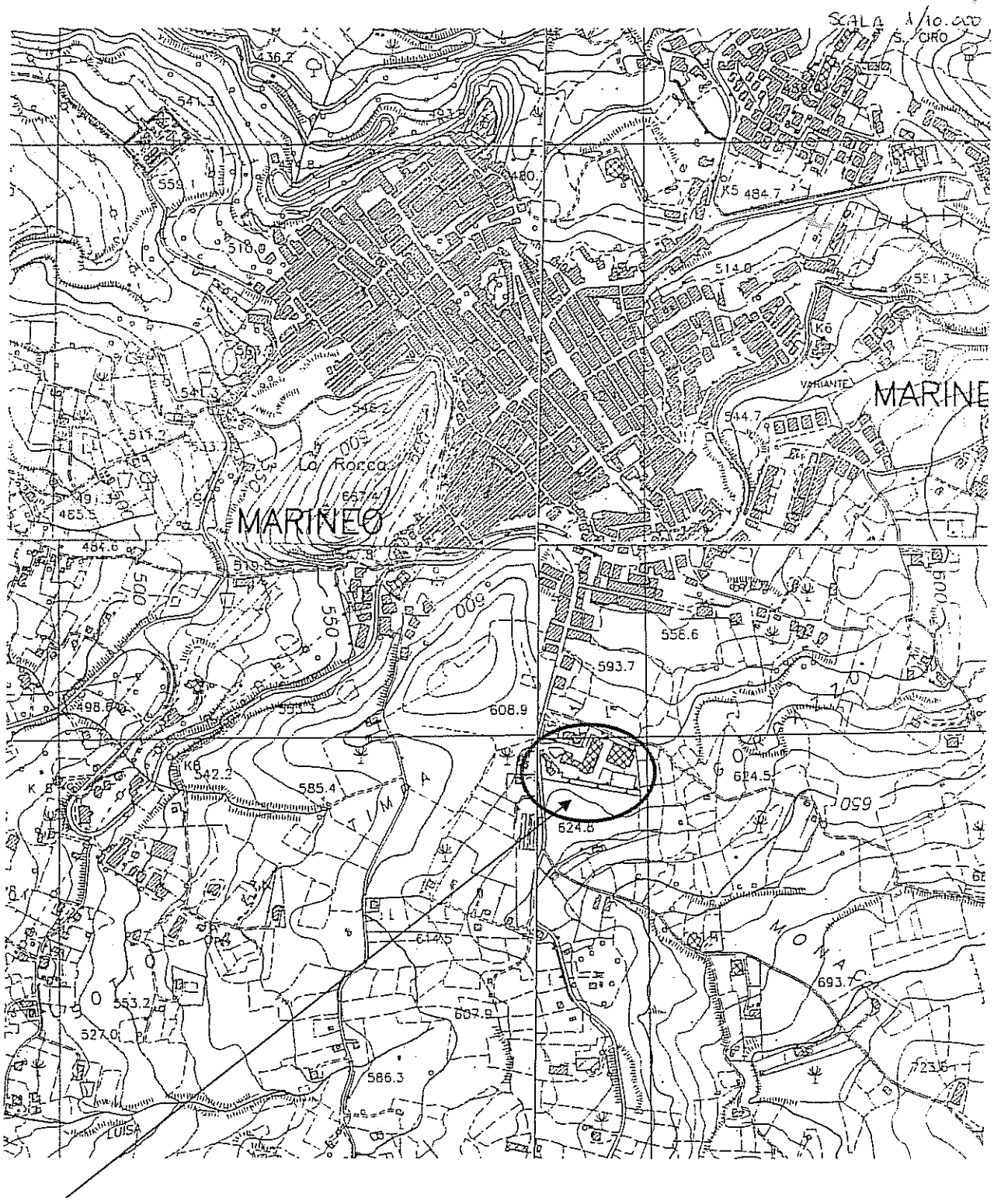
B) AREE SOCCORRITORI

UBICAZIONE AREA :	SS118 località Rotonda
LATITUDINE:	37.96.064
LONGITUDINE:	13.42.553
SUPERFICIE:	mq. 2000,00
SUPERFICIE COPERTA	no
PRESENZA SERVIZI IGIENICI	no
PRESENZA LINEA TELEFONICA	no
ALLACCIAMENTO ELETTRICO	no
ALLACCIAMENTO IDRICO	no
PRESENZA FABBRICATI	si
PAVIMENTAZIONE	Asfalto
PROPRIETARIO	Sig. Scrò Salvatore- Via S. Antonino,9
TELEFONO PROPRIETARIO	091 8726176

AREA SOCCORRITORI LOCALITA' BELVEDERE-ROTONDA



UBICAZIONE AREA :	VIA ETTORE MAJORANA
LATITUDINE:	37.56.44
LONGITUDINE:	13.25.02
SUPERFICIE:	mq. 2500,00
SUPERFICIE COPERTA	840
PRESENZA SERVIZI IGIENICI	SI
PRESENZA LINEA TELEFONICA	SI
ALLACCIAMENTO ELETTRICO	SI
ALLACCIAMENTO IDRICO	SI
PRESENZA FABBRICATI	SI
PAVIMENTAZIONE	Asfalto
PROPRIETARIO	Provincia Regionale
TELEFONO PROPRIETARIO	091 6628111



AREA SOCCORRITORI VIA E. MAJORANA (ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE DON G. COLLETTO)

CAP. 9

9.1 - ELENCO PRIVATI CITTADINI DETENTORI DI RISORSE DI PRIMA NECESSITA'

Nr	Esercizio	Ubicazione	Responsabile	Telefono
1	Macelleria	Vit. Emanuele, 77	Trentacosti Pietro	**091 8725330**
2	Macelleria	Falcone e Borsellino	Li Castri R Maria	**091 8727511**
3	Macelleria	Vit Veneto, 1	Muratore Francesco	**091 8725002**
4	Macelleria	G Verdi, 1	Faciano Salvatore	**091 8727317**
5	Macelleria	Falcone e Borsellino	Pulizzotto Giovanni	**091 8725040**
6	Macelleria	Roma, 26	Patronaggio Vincenzo	**091 8726983**
7	Macelleria	Li Castri, 5	Pernice Giuseppe	**091 8725010**
8	Macelleria	Montegrappa, 3	Tuzzolino Salvatore	**091 8726143**
10	Alimentari	Vit. Emanuele, 38	Garofalo Giuseppa	**091 872550**
11	"	Roma, 16	Lo Piccolo Ciro	**091 8725012**
14	"	Corso dei Mille, 38	Lisciandrello Guido	**091/8726082**
15	"	Maneri, 3	Di Salvo Francesco	**091 8727349**
16	"			
17	"	Verdi, 1	Faciano Carmelo	**091 8727317**
18	"	Corso dei Mille,155	Matteo Stefania	**091 8726132**
19	"	Vitt Veneto 16	Tuzzolino Giuseppa	**091 8727457**
20				
21	Panifici	Roma, 48	Torregrossa Saverio	
22	"	Roma, 116	Bivona Alessandro	**091 8726674**
23	"	Mameli, 16	Iachetta Ciro	**091 8726971**
24	"	Verdi, 25	Fiduccia Giuseppa	**091 8726962**
25	"	Siracusa, 15	Pernice Leonardo	**091 8725738**
27	Sanitaria	Falcone e Borsellino	Staropoli Maria	**091 8726768**

9.2 - ELENCO DI PRIVATI CITTADINI DETENTORI DI MEZZI MECCANICI E TITOLARI DI IMPRESE

Settore attivita'	Titolare	Indirizzo	Rec. telefonico
Impresa edile	Di Marco Onofrio	C.da Roccabianca	**091/8726714**
Impresa edile	Pepe Francesco	Via Agrigento,7	**091/8725080**
Impresa edile	Cardella Giuseppe	Via Palumbo 5	**339/4196314**
Impresa edile	Cardella Salvatore	Via Palumbo ,5	**339/7294899**
Impresa edile	Trentacosti Salvatore	Via Unità D'Italia,12	**091/8726244**
Impresa edile	Quartararo Salvatore	C.da Serra Cavallaro	**091/8726670**
Impresa edile	Cangialosi Antonino	Via San Cimino	**339/1163102**
Impresa edile	Cusimano Stefano	Via Cav. Patti	**338/3972448**
Impresa edile	Costa Giuseppe	Via Mascagni 18	**091/8725662**
Impresa edile	COVIBA	Rione S. Ciro	**091968969**
Impresa edile	Pulizzotto Fulvio	C.da Luisa,2	**335/6553028**
Movimenti di terra	Scrò Salvatore	Via S.Antonino,6	**368/3182457**
Movimenti di terra	Daidone Carmelo	Via Triolo,37	**091/8725278**
Movimenti di terra	Edil Zichtè	Via Agrigento,108	**091/8725811**
Movimenti di terra	Calcestruzzi San Ciro	C.da Roccabianca	**091/8725448**

Movimenti di terra	Calcestruzzi Raineri	C.da Luisa	**091/8725174**
Movimenti di terra	SAPCO	C.da Roccabianca	**091/8727417**
Movimenti terra	Daidone Salvatore	Rione Calvario	**091/8725131**
Materiale edile e ferramenta	Casabella	C/da Roccabianca	**091/8725532**
Materiale edile e ferramenta	Edil Zichité	Agrigento ,108	**091/8725811**
Materile edile e ferramenta	Vasta Antonella	Via Roma,28	**091/8726721**
Bombole GPL	Fragale Mario	Quattro Novembre ,13	**091/8726240**
Bombole GPL	Virga Maria	Vespri Siciliani	**091/8725101**
Materile lettereccio	Arnone Gabriella	Via Scarpulla,10	**091/8725004**
Autobotte	Daidone Salvatore	Rione Calvario	**091/8725131**
Autotrasporti	Barbaccia Ciro	Bolognetta	**091 8724086**
Autotrasporti	Tuzzolino Pietro	Marineo	**091 8726568**
Stazione rifornimento Gasolio e Benzina	Tuzzolino Rosa Marineo	Marineo	**091/8725007**
Pompe funebri	Di Miceli	Via Vit Emanuele	**091/8727367**
Pompe funebri	Liuzza Ciro	Piazza Inglima	**091/8725230**

3.3 - ELENCO FARMACIE E MEDICI OPERANTI IN LOCO

Nr	Esercizio	Ubicazione	Responsabile	Telefono
1	Farmacie	Corso dei Mille 109	Schirò	**091 8725134**
2	"	Falcone e Borsellino 82	Martorana Maria	**091 8725178**
3	Presidio Sanitario	Via Peppino Piraino	AUSL MISLMERI	**0918725117**
4	Medici Privati	Corso dei Mille 38	Provenzale Antonetto	**091 8725388**
5	"	Corso dei Mille 45	Cangialosi Rosa Maria	**091 8726906**
6	"	Corso dei Mille 41	Di Chiara Maria Anna	**091 8725011**
7	"	Via Vespri Siciliani 43	Sangiorgi Luciana	**091 8725387**
8	"	Via Randazzo 20	Barbaccia Pietro	**091 8725639**
9	"	Dante Alighieri 15	Greco Carlo	**091/8725642**
10	"	Via Cav. Patti	Calderone Rosa Maria	**091 8725511**

3.4 - ELENCO NUMERI TELEFONICI UTILI PER SERVIZI EMERGENZA

1	Sala operativa protezione civile	Palermo	**329/6509857 091/6789111-101**
2	Provincia Palermo Prot Civile	Palermo	**336/834323-0916721836**
3	Prefettura Protezione Civile	Palermo	**091 338111**
4	Vigili del Fuoco	Palermo	**115 091/6059111**
5	Pronto Intervento	Misilmeri	**113**

6	Corpo Forestale - Incendi	Nazionale	**1515**
7	Corpo Forestale R.S.	Ficuzza	**091/8464062**
8	Stazione Carabinieri	Marineo	**091/8725112**
9	Vigili urbani 091/8727380	Marineo	**091/8727380**
10	Guardia Medica	Marineo	**091/8725117**
11	Misericordia ambulanza	Marineo	**368/3199175**
12	Farmacia Corso dei Mille	Marineo	**091/8725143**
13	Farmacia Via Falcone e Borsellino	Marineo	**091/8725178**
14	Telecom	Palermo	**091/7501111**
15	ENEL segnalazione guasti		**800011315**
16	APS DIGA Scanzano		**091/8725191**
17	APS	Marineo	**091/8725780**
18	ANAS	Palermo	**091/379329**
19	GAS	Marineo	**091/341382**
20	Illuminazione Pubblica - Cardella Giuseppe	Marineo	**339/4196314**
21	Soccorso ACI	Marineo	**116**
22	Elisoccorso		**118**
23	Incendi boschivi S.A.B.		**1515**

7.5 ELENCO NOMINATIVI PERSONE NON AUTOSUFFICIENTI (vedi allegato)
Per motivi di privaci l'elenco viene gestito ed aggiornato dall'Ufficio di P.C.

7.6 ELENCO ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO

1	Misericordia	Via Roma	Guida Francesco	091/ 8726960 335/8251101
2	AVIS	Piazza Garfield Lodi	Rao Ciro	347/6659062
3	CARITAS PARROCCHIALE	Corso dei Mille	Don Leo Pasqua	
4	AGESCI	Via Manzoni	Giovanni Perrone	

CAP. 8

Modello di allertamento ed evacuazione della popolazione

Non essendo l'evento sismico prevedibile, non è possibile stabilire delle soglie di allerta. E' necessario, quindi, attivare le Strutture di Protezione Civile solo ad

evento avvenuto. In tal caso si prevedono due livelli di allarme a cui corrispondono due diverse procedure operative:

- il primo livello corrisponde ad un'aspettativa al massimo di danni lievi; questo richiede solamente l'attivazione delle strutture tecniche per le verifiche del caso e corrisponde al V° grado MCS; il compito principale è quello di individuare con certezza l'esistenza di danneggiamento per la successiva corretta implementazione delle procedure tecniche amministrative;
- il secondo livello necessita l'attivazione dell'intero Sistema di protezione Civile e corrisponde ad un evento con intensità di almeno VII° MCS, quindi un evento che abbia prodotto danni certi; in questo caso l'enfasi dell'intervento viene spostata dalla verifica tecnica per il riconoscimento dei danni agli interventi di soccorso alla popolazione.

Alla base di un efficiente intervento sta l'esatta definizione delle procedure operative, intesa come definizione di ruoli, competenze e tempi, e delle modalità di intervento, loro condivisione e conoscenza da parte delle strutture operative.

Il modello assunto in questo piano ripropone le procedure operative raccomandate dal Manuale Operativo messo a punto dal Dipartimento della Protezione Civile (Presidenza del Consiglio dei Ministri) ai sensi dell'OPCM 3606/2007.

Le altre Istituzioni/Organi interessati sono il Dipartimento di Protezione Civile, la Regione Sicilia, le strutture operative delle altre forze di Polizia (Carabinieri, Polizia di Stato e Guardia di Finanza e Corpo Forestale), le Forze Armate, il Corpo di Polizia Provinciale, i Corpi di Polizia Municipale e il Dipartimento Emergenze —118".

In linea generale il modello operativo si attua con le modalità di seguito evidenziate.

Procedure operative per allarme di primo livello:

al verificarsi di un evento sismico che genera un allarme di primo livello, la notizia perviene al Responsabile di Protezione Civile o al Centro Selezioni Emergenze da una o più delle seguenti fonti:

- Sala Operativa del Dipartimento Nazionale della Protezione Civile;
- Prefettura;
- Sala Operativa Regionale;
- Sala Operativa Provinciale;
- Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia;
- Agenzie di stampa.

I responsabili di riferimento:

- informano il Sindaco o suo sostituto;
- verificano, tramite i dati accelero metrici rilevati in Sala Operativa, il livello di allarme;
- procedono al continuo aggiornamento delle informazioni provenienti dai propri Organi Tecnici, dalle altre Istituzioni interessate e dal territorio.

Nel caso di evento sismico che genera un allarme di primo livello si possono avere i due seguenti casi:

1. l'evento non è avvertito dalla popolazione
2. l'evento è avvertito dalla popolazione.

1. Evento non avvertito dalla popolazione.

Il Sindaco:

- allerta l'Organo Decisionale del C.O.C.;
- predispone le squadre di tecnici per effettuare la ricognizione nel territorio comunale e rilevare in loco eventuali danni o disagi per la popolazione;
- contatta le società erogatrici dei servizi essenziali per avere informazioni circa eventuali interruzioni alle erogazioni;
- avvia, eventualmente, la verifica dello stato dell'arte delle vie di comunicazione e dell'edilizia scolastica.

2. Evento avvertito dalla popolazione.

I Responsabili tecnici provvedono a contattare:

- la Sala Operativa Regionale e Provinciale, al fine di ricevere o fornire notizie circa l'esatta localizzazione ed intensità e circa lo scenario di danno ipotizzato dalla provincia stessa;
- la Prefettura, al fine di ricevere o fornire ulteriori informazioni sull'evento;
- le Stazioni dei Carabinieri dei Comuni colpiti, al fine di ricevere informazioni circa eventuali danni.

Il Sindaco:

- allerta l'Organo Decisionale del C.O.C., il quale predispone:
- le squadre di tecnici per effettuare la ricognizione nei comuni colpiti e rilevare in loco eventuali danni o disagi per la popolazione;
- l'attivazione delle funzioni di supporto necessarie;
- i controlli con le società erogatrici dei servizi essenziali circa eventuali interruzioni alle erogazioni;
- l'avvio della verifica dello stato dell'arte delle vie di comunicazione, del patrimonio comunale e dell'edilizia scolastica.

Procedure operative per allarme di secondo livello:

al verificarsi di un evento sismico che genera un allarme di secondo livello, la notizia perviene alla Sala Operativa Comunale da una o più delle seguenti fonti:

- Sala Operativa del Dipartimento Nazionale della Protezione Civile;
- Prefettura;
- Sala Operativa Regionale;
- Sala Operativa Provinciale;
- Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia;
- Agenzie di stampa.

Il Responsabile della Sala Operativa informa il Sindaco o suo sostituto. Il Sindaco attiva il C.O.C. con tutte le funzioni di supporto. Ciascuna delle funzioni svolgerà compiti propri, secondo quanto previsto dal seguente schema di attività suddiviso in tre fasi:

1. la prima fase prevede l'acquisizione dei dati utili a definire i limiti dell'area colpita dall'evento, l'entità dei danni, le conseguenze sulla popolazione, sulle attività produttive, sulla funzionalità dei servizi a rete, gli interventi tecnici d'urgenza e quelli atti a salvaguardare la popolazione colpita ed il ripristino della funzionalità del sistema urbano; la raccolta dei dati è affidata alle Funzioni interessate; le informazioni vengono poi
   vagliate dall'Organo Decisionale e inviate al Dipartimento di Protezione Civile, alla Regione, alla Provincia ed alla Prefettura;
2. la seconda fase è relativa alla valutazione dell'evento in modo da configurare in maniera più precisa le dimensioni e le conseguenze immediate o indotte dal fenomeno, l'entità delle risorse e dei mezzi da mobilitare;
3. la terza fase è relativa all'adozione dei provvedimenti del caso:
   - verifica della funzionalità delle Aree di Emergenza e delle Strutture Ricettive e loro attivazione;
   - organizzazione ed invio di squadre di soccorso nelle Aree di Attesa individuate nel presente piano, dove si sarà concentrata gran parte della popolazione colpita; ogni

squadra dovrà garantire assistenza sanitaria e logistica e dovrà provvedere al trasporto degli sfollati nelle Strutture ed Aree di Ricovero appositamente attrezzate;

- attivazione degli organi di igiene, sanità pubblica e soccorso sanitario;
- evacuazione, ricovero e assistenza della popolazione colpita nelle Aree di Emergenza;
- reperimento ed invio dei materiali e dei mezzi disponibili nel territorio;
- richiesta di rinforzi, risorse, materiali e mezzi tramite la Provincia, la Regione e la Prefettura;
- in caso di necessità, richiesta di intervento delle Forze Armate.

CONCLUSIONI

Il piano di emergenza così elaborato rappresenta un modello operativo da attivare a fronte di uno scenario di rischio sismico.

Il piano dovrà recepire le informazioni e gli aggiornamenti provenienti dalla comunità scientifica inerenti gli eventi attesi sul territorio e la documentazione cartografica necessaria alla definizione degli scenari.

L'organizzazione di base per rendere efficace la risposta del sistema di protezione civile passa attraverso l'attuazione delle funzioni di supporto, attivabili modularmente secondo le necessità.

Il responsabile di ogni funzione di supporto dovrà far suo il piano elaborando un proprio piano particolareggiato funzionale con gli altri di settore, nonché mantenere aggiornati i dati e le procedure inerenti la propria funzione.

Gli elementi che mantengono vivo e valido un piano sono:

- Aggiornamento periodico
- Attuazione di esercitazioni
- Informazione alla popolazione

Durante il periodo ordinario il Sindaco o suo delegato assicurerà alla popolazione le informazioni necessarie per convivere con il rischio potenziale di ulteriori eventi calamitosi nonché quelle relative al Piano di Emergenza. Le informazioni provenienti dalla comunità scientifica riguardanti gli eventi calamitosi, nonché tutte le conoscenze acquisite sulle condizioni del territorio comunale e i rischi in cui esso è esposto, dovranno essere comunicate alla popolazione attraverso: Conferenze pubbliche, specifiche pubblicazioni, convegni, volantinaggio e affissioni, emittenti radio locali e emittenti radiotelevisive.

In fase di emergenza, nel periodo di intervento, la popolazione sarà mantenuta costantemente informata sulle attività disposte dal Centro Operativo Comunale sull'evento previsto nonché sulle norme comportamentali da adottare per agevolare le operazioni di soccorso.

I Redattori del Piano

18 AGO 2010

- ***Rag. Inglima Silvestre*** (Ufficio di Protezione Civile)
- ***Dott. For.le Giardina Giovanni*** (Ufficio Urbanistica)
- ***Dott. Geol. Spinella Giuseppe.***(P.C. Unione dei Comuni " Dall'Eleuterio a Rocca Busambra")

- **Il Responsabile dell'Ufficio di Protezione Civile**

Arch. Arnone Salvatore

12

4.2 – Elenco dei Dipendenti comunali (Integrazione)

Nr.	Nominativo	Categoria	Indirizzo.	Recapito Telefonico
1.	ARNONE SALVATORE	D5 Tc Resp. Urb. Tec	Via Agrigento,64 Marineo	091 8726243
2.	BUTTICE' GIUSEPPA	C4 Am	Via V. Emanuele Marineo	091 8725098
3.	CALDERONE GIUSEPPINA	C3 Am	Via Unità D'Italia Marineo	091 8725136
4.	CANGIALOSI MARIA DANIELA	C3 Am	Via Agrigento, 207 Marineo	091 8725028
5.	CUSIMANO ANDREA	B3 Ms	C.da Serra Marineo	091 8726940
6.	DAIDONE CIRO	B2 Au	Via Q, 7 Marineo	0918726156
7.				
8.	DI SCLAFANI ANTONINO	A3 Op	Via S. Antonino - Marineo	091 8726640
9.	DI SCLAFANI GIUSEPPA	C4 Am	Via Vespri Siciliani - Marineo	091 8725316
10.	FRAGALE FRANCESCA	C3 Am	Via Agrigento, 54 - Marineo	091 8726643
11.	FRANCAVIGLIA FRANCESCO	A4 Op	C/da Serra Cavallaro - Marineo	091 8725743
12.	GAMBINO VINCENZO	A3 Op	C/da Serra - Marineo	091 8727282
13.	GIAMBANCO ANTONINA	C4 Fn	Corso dei Mille, 181 - Marineo	091 8726992
14.	GIANNONE CIRA	C4 Am	Via Triolo - Marineo	091 8725056
15.	GRECO ARMANDO	C4 Fn	Piazza Repubblica - Marineo	091 8726944
16.	GRECO CIRO	B4 Op Elet	C/da San Antonio - Marineo	091 8726372
17.	INGLIMA SILVESTRE	C1 Am	Corso dei Mille - Marineo	0918725251
18.	INGLIMA SILVESTRE	C3 Tc	P.zza della Repubblica - Marineo	091 8727630
19.	LA SALA GIUSEPPA	B4 Fn	Via Vitt. Veneto, 12 - Marineo	091 8726826
20.	LA SALA ROSA MARIA	C4 Am	Via Piave, 8 - Marineo	091 8725715
21.				
22.	LI CASTRI SALVATORE	A3 Op	Via P. F. Rizzo, 3 - Marineo	
23.	LO BUE ROSARIA	B3 Am	Via Randazzo Marineo	091 8725850
24.	LO PICCOLO CIRO	A3 Am - Port	C/da Serra Cavallaro - Marineo	328 4335988
25.	LO PICCOLO GIOVANNA	D2 Rs - Serv. Finanziari	Via Pagano - Marineo	091 8726337
26.	MANCINO ISABELLA	C3 Am	Via A. Manzoni, 43 - Marineo	091 8725424
27.	MURATORE MARIA	C3 Am	C/da Luisa - Marineo	091 8726809
28.				
29.	OLIVERI CARMELA	C3 Tc	Via Cesare Battisti -	091 9726457

		Depuratore	Marineo	
30.	OLIVERI PIETRA	C4 Fn	Via Cavour - Marineo	091 8726237
31.	OLTREMARE FRANCESCO	B4 Am - Centralino	Via Roma - Marineo	091 8726008
32.				
33.	PETTA ANDREA	34. A4 Operaio	Via Randazzo - Marineo	091 8726782
35.	PULIZZOTTO MARIA CONC.	B3 Am	Via Roma - Marineo	091 8726198
36.	RIBISI CIRA	C4 Fn	C/da Gorgaccio - Marineo	091 8727422
37.	RIBISI VINCENZA	C3 Am	C/da Gorgaccio - Marineo	091 8726686
38.				
39.	ROCCO PATRIZIA	C4 Fn Econ	Via E. Basile - Marineo	091 8727341
40.	SCARPULLA ANTONINO	D4 Am Rep.BB.CC.	Via Corleone - Marineo	0918726493
41.	SCIORTINO PIERGIUSEPPE	D5 Tc - Arch.	Via Agrigento, 207 - Marineo	091 8726837
42.	SPINELLA FRANCESCA	A3 Am	C/da S. Antonio - Marineo	091 8726597
43.	TAORMINA MICHELANGELO	C3 Am	Via Agrigento - Marineo	091 8727324
44.				
45.				
46.	TRIPOLI G.BATTISTA	C4 Tc Geom	Via Roma - Marineo	091 8725394
47.	TUZZOLINO SALVATORE	A1 Op	Via Tuzzolino - Marineo	091 8726387
48.	VILARDI ANTONINA	C4 Am	Via Corleone - Marineo	091 8726493
49.	ZUCCARO ANTONINA	C3 Am	Via Randazo - Marineo	